

**P** **Piano**



**T** **Triennale**

**T**

**O** **Offerta**



**F** **Formativa**

**F**

**Istituto Comprensivo  
" Mohandas Karamchand Gandhi "**  
**Piano triennale dell'offerta formativa**

anno scolastico 2020 - 2021

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. M.K. GANDHI  
PONTEDERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
16/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7637 del  
25/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
17/12/2019 con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



### ***Popolazione scolastica***

#### **Opportunità**

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio/medio-basso. Si riscontra tra i genitori degli alunni una percentuale di disoccupati del 26,22%. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana raggiunge la percentuale del 18% (a.s. 2017/18) La percentuale degli alunni con D.S.A. e' del 3,2% mentre gli allievi con svantaggio (socio-culturale, linguistico-culturale, disagio comportamentale, relazionale, altro) raggiungono il 9,3%; gli alunni diversamente abili rappresentano il 2,5%. La presenza di alunni di diversa nazionalita' determina lo sviluppo di percorsi interculturali e di accoglienza, cosi' come la presenza di alunni in difficolta' e diversamente abili favorisce la realizzazione di progetti specifici di compensazione: progetti di integrazione, inclusione, accoglienza, Piani Educativi Personalizzati, progetti in continuita' tra i tre ordini di scuola, progetti di ampliamento dell'offerta formativa e anche di potenziamento. Da sottolineare che il numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali e' sensibilmente aumentato e che cio' comporta la differenziazione di percorsi di insegnamento/apprendimento di non facile realizzazione all'interno di classi come le nostre tutte molto numerose.

## Vincoli

Si riscontrano difficoltà collegate alla carenza di risorse sia finanziarie, sia dell'organico, per cui risulta sempre più difficile attuare percorsi differenziati, di recupero e per lo sviluppo dell'eccellenza. Si evidenzia che le risorse umane aggiuntive assegnate quest'anno alla scuola, si sono relativamente ridotte e non sempre è stato possibile avvalersene per i progetti previsti in quanto utilizzate per la sostituzione di docenti assenti. Ulteriore difficoltà è stata la mancanza di personale specializzato sul sostegno per i tre ordini di scuola.

## ***Territorio e capitale sociale***

### Opportunità

Il Comune di Pontedera è stato e rimane ancora oggi il crocevia di scambi commerciali importanti; punto di riferimento significativo è lo stabilimento Piaggio, che per moltissimi anni è stato il centro propulsore dell'economia del Comune ma che attualmente ha sensibilmente ridotto la propria influenza e ridimensionato l'indotto, pur conservando il proprio ruolo di azienda leader in Europa nel settore. La situazione rispetta sul piano sociale i caratteri di quella che viene definita una società complessa in cui si evidenzia l'incremento del fenomeno del pendolarismo dalle località viciniori verso il Capoluogo e viceversa, a cui si aggiunge la presenza, in costante crescita, di cittadini provenienti da Paesi comunitari ed extracomunitari che determina la continua espansione edilizia, in particolare nel quartiere Oltrera e nella frazione Il Romito che fanno parte dell'area di influenza dell'Istituto. Nel territorio sono presenti biblioteche, cinema, un teatro, impianti sportivi e operano associazioni culturali e sportive. Il Comune sostiene la Scuola con varie iniziative e opportunità, in particolare ha contribuito alla realizzazione del progetto "A scuola Senza Zaino" che permette di introdurre una metodologia alternativa in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi da parte di tutti gli alunni, tenendo conto delle loro particolari caratteristiche e peculiarità.

### Vincoli

Il contesto socio-economico delle famiglie risulta medio, medio-basso. La percentuale di disoccupati raggiunge il 26,22% e si riscontra una percentuale di cittadini non italiani del 18,76, percentuali superiori rispetto a quelle della Toscana. La realizzazione di percorsi personalizzati di recupero e potenziamento che possano favorire il successo di ogni alunno

necessita di risorse piu' ampie sia finanziarie, sia di personale anche con le competenze adeguate, alla luce dell'incremento di alunni all'interno delle classi

## ***Risorse economiche e materiali***

### **Opportunità**

Le strutture della scuola sono in discrete condizioni, vengono effettuati i lavori di manutenzione richiesti da parte del Comune di Pontedera. Le sedi sono facilmente raggiungibili grazie al trasporto urbano che collega i plessi dell'Istituto al centro di Pontedera, alla Stazione ed alla frazione Il Romito. Attualmente sono a disposizione dell'Istituto n.12 L.I.M., n. 3 laboratori informatici, un numero discreto di aule con dotazioni informatiche (videoproiettore+ schermo+casse) e la maggior parte delle altre aule con connettività wireless, non sempre costante dotate di PC o portatili. In questo anno scolastico le risorse strumentali sono state implementate grazie all'acquisto di ulteriori pc da parte dell'Istituto in vista delle prove Invalsi computerizzate. Sono stati effettuati inoltre altri importanti acquisti di strumentazione tecnologica. Le risorse finanziarie sono quasi tutte con vincolo di destinazione e sono in decremento. Si ottiene qualche finanziamento aggiuntivo per progetti con particolari finalità proposti dal MIUR - Direzione Regionale, dagli Enti Locali (PEZ) e da altre Associazioni del territorio.

### **Vincoli**

Nonostante l'istituto sia strutturalmente in discrete condizioni, si registra un progressivo aumento del numero degli alunni per cui gli spazi a disposizione si stanno facendo insoddisfacenti rispetto ai bisogni emergenti. Per lo stesso motivo sono state trasformati spazi alternativi alla didattica e il laboratorio scientifico in aule. Alcune dotazioni multimediali e strumentazione informatica sono presenti nei plessi grazie a donazioni da parte dei genitori e a concorsi promossi dai supermercati del territorio; ciò ha permesso di coprire la domanda sempre più ampia di richieste. Le strumentazioni informatiche e multimediali, però, necessitano spesso di manutenzione che spesso non è stata svolta per mancanza di assistenza tecnica. Quest'anno, grazie all'accoglienza di studenti in alternanza scuola/lavoro dell'ITI Marconi di Pontedera, è stato possibile sopperire in parte a queste carenze

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

**❖ I.C. M.K. GANDHI PONTEDERA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC837006
Indirizzo	VIA NENNI, 25 PONTEDERA 56025 PONTEDERA
Telefono	058752680
Email	PIIC837006@istruzione.it
Pec	piic837006@pec.istruzione.it

**❖ FRAZ. IL ROMITO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA837013
Indirizzo	VIA CADORNA, 25 FRAZ. IL ROMITO 56025 PONTEDERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Ulisse Dini 9 - 56025 PONTEDERA PI</li></ul>

**❖ VIA INDIPENDENZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA837035
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA, 40/B PONTEDERA 56025 PONTEDERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Pietro Nenni 2 - 56025 PONTEDERA PI</li></ul>

**❖ NELSON MANDELA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA837046
Indirizzo	VIA MORANDI - 56025 PONTEDERA

Edifici

• Via Morandi snc - 56025 PONTEDERA PI

❖ **OLTRERA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PIEE837018

Indirizzo

VIA NENNI, 25 PONTEDERA 56025 PONTEDERA

Edifici

• Via Pietro Nenni 2 - 56025 PONTEDERA PI

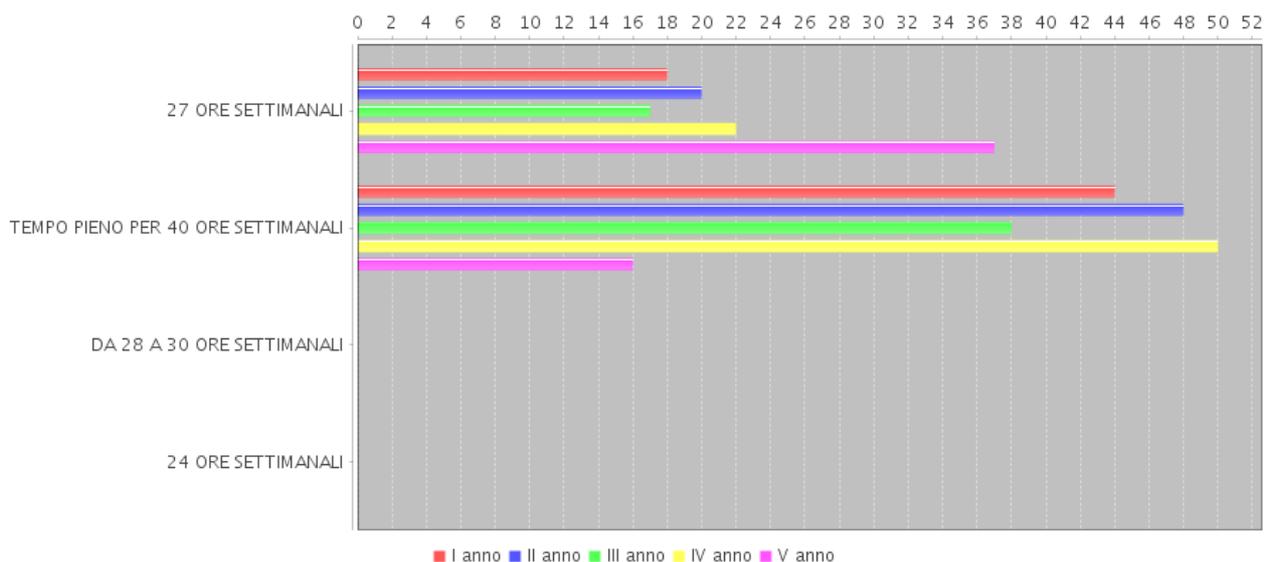
Numero Classi

15

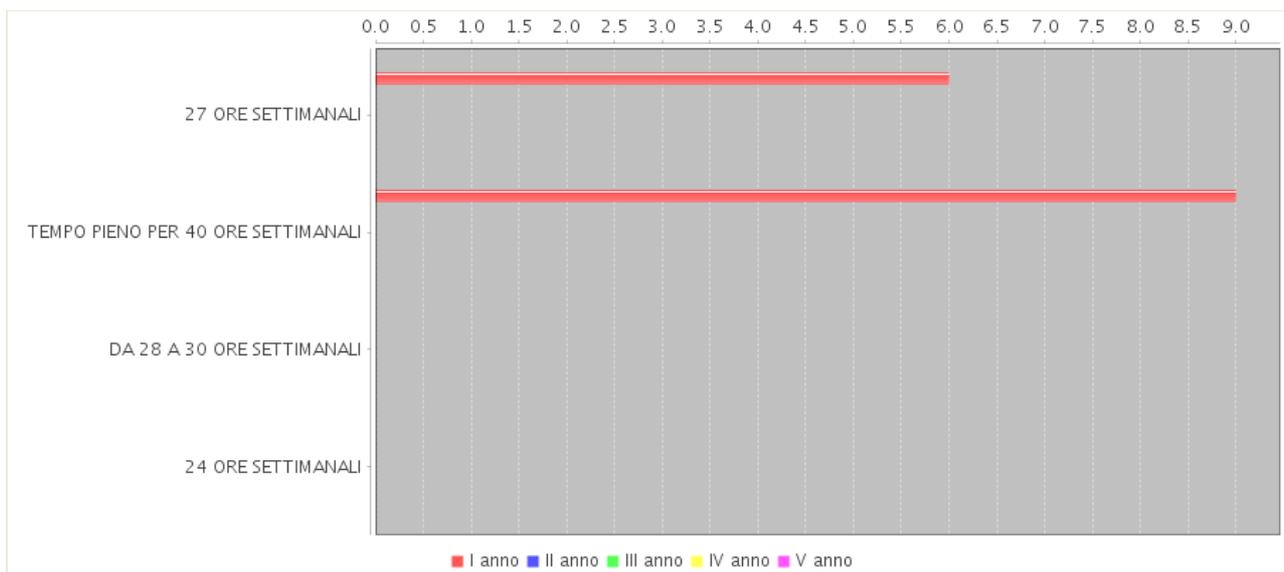
Totale Alunni

310

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **MARGHERITA HACK (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**PIEE837029**

**Indirizzo**

**VIA DINI, 9 IL ROMITO 56025 PONTEDERA**

**Edifici**

• **Via Ulisse Dini 9 - 56025 PONTEDERA PI**

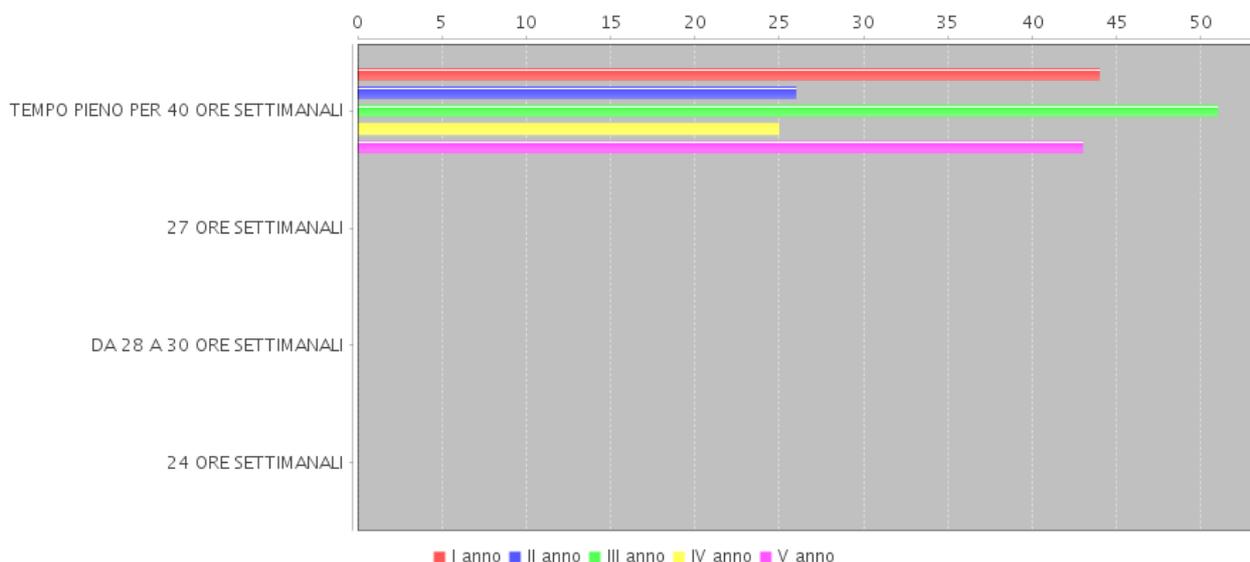
**Numero Classi**

**8**

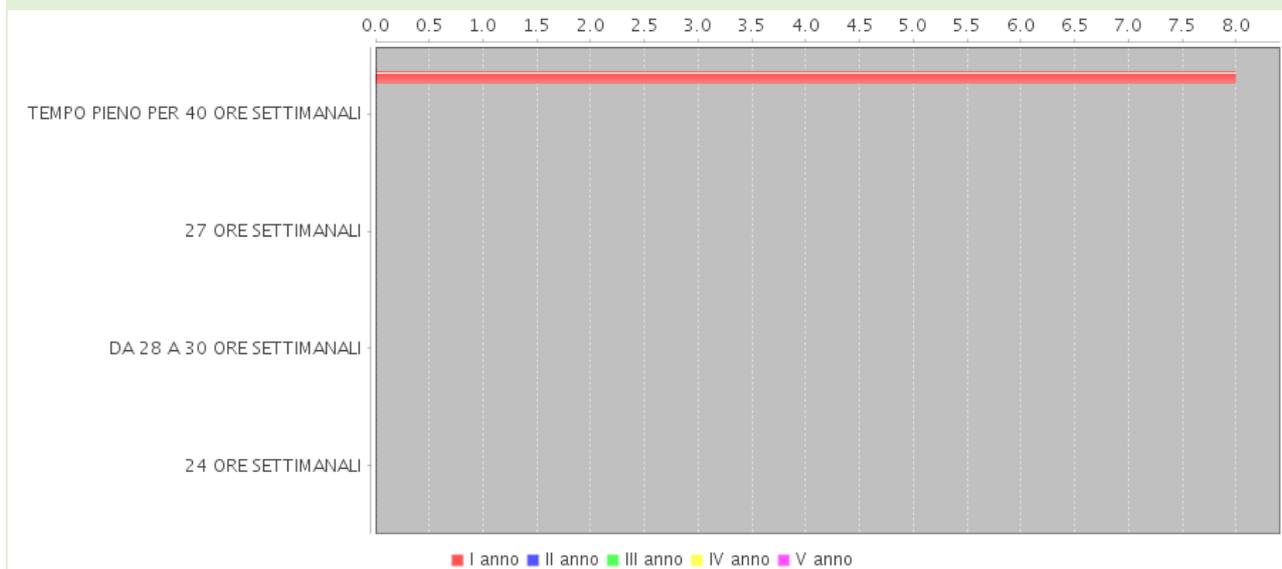
**Totale Alunni**

**189**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ MOHANDAS KARAMCHAND GANDHI (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Codice**

**PIMM837017**

**Indirizzo**

**VIA NENNI, 25 - 56025 PONTEDERA**

**Edifici**

• **Via Pietro Nenni 2 - 56025 PONTEDERA PI**

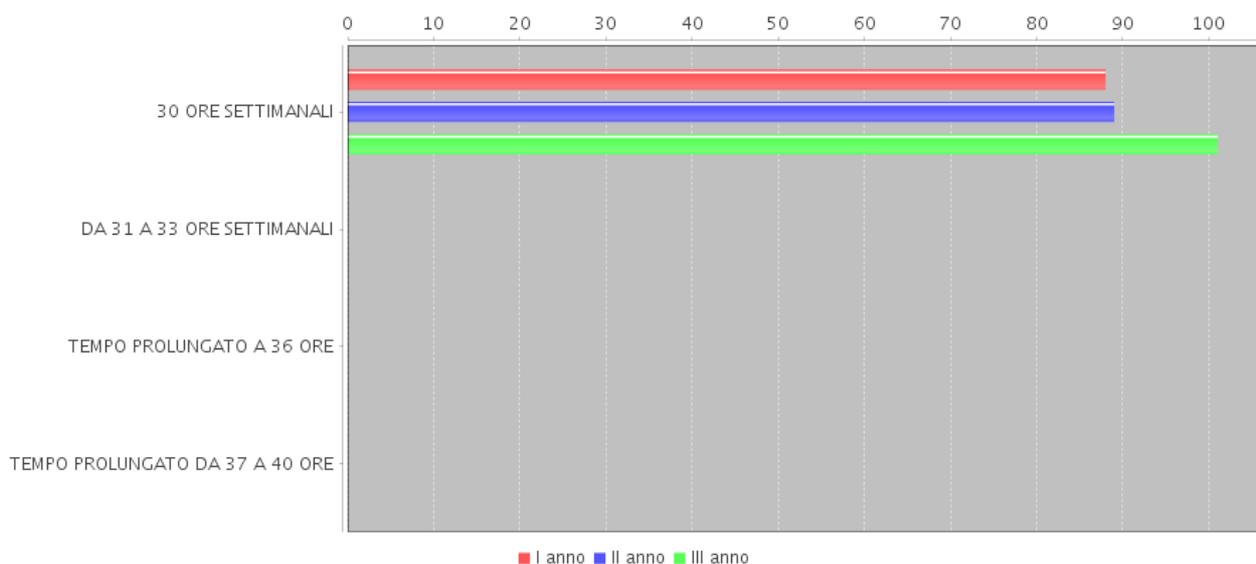
**Numero Classi**

**12**

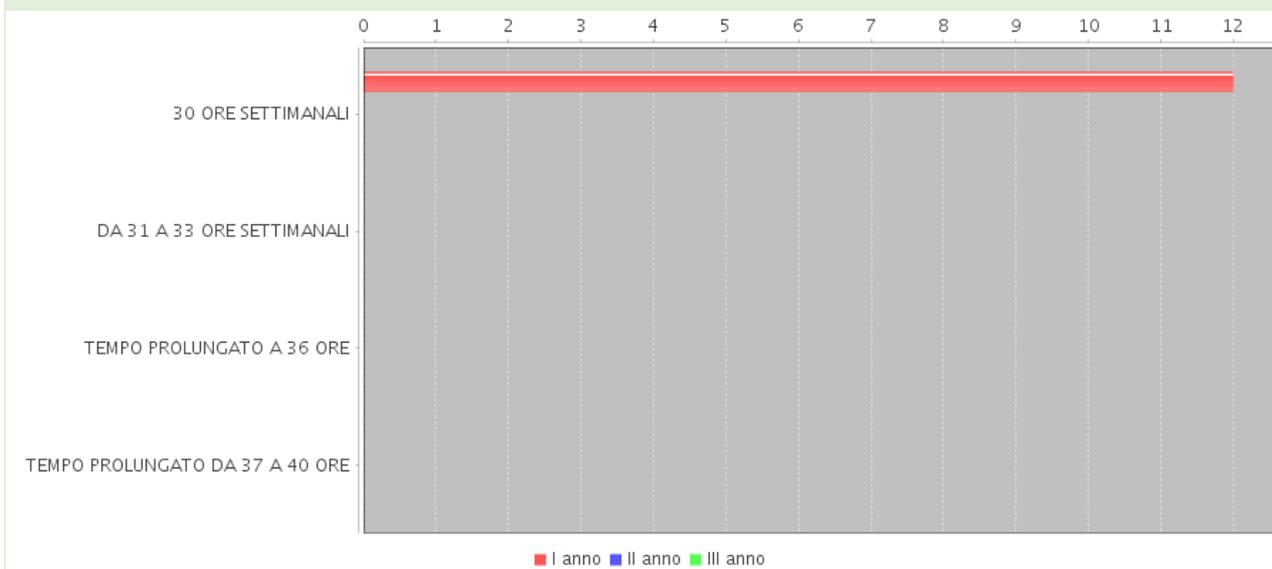
**Totale Alunni**

**278**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	1

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

## Approfondimento

Ulteriore dotazione informatica dell'istituto comprensivo

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GANDHI"**

15 computer dei quali 4 portatili

n° 12 LIM

n° 11 proiettori

### **SCUOLA PRIMARIA "OLTRERA"**

N° 18 computer dei quali 13 portatili

n° 10 LIM

n° 5 proiettori

### **SCUOLA PRIMARIA "HACK"**

n° 8 computer portatili

n° 7 LIM

n° 2 proiettori



**SCUOLA DELL'INFANZIA "VIA INDIPENDENZA"**

n° 2 computer portatili

n° 1 LIM

n° 1 proiettore

**SCUOLA DELL'INFANZIA "MANDELA"**

n° 3 computer portatili

n° 1 proiettore

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	102
Personale ATA	19

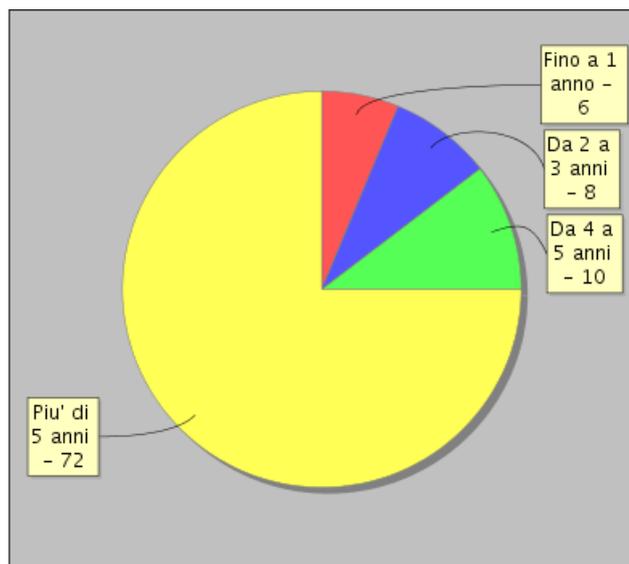
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 72

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L' Istituto Comprensivo "M.K. GANDHI" di Pontedera e' una agenzia educativa che pone particolare attenzione alla centralita' dell'alunno nel processo di insegnamento/apprendimento come futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella nostra società sempre più globalizzata e sempre più "liquida" come definita da "Baumann".*

*L'identita' della nostra scuola nasce dalla sinergia tra Vision e Mission.*

La **Vision** del nostro Istituto si fonda sul concetto di scuola come "polo educativo" aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali":

- una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo nel territorio ;
- una scuola ecosostenibile che educa alla cura del sé, degli altri, dell' ambiente;
- una scuola che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità;
- una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale;
- una scuola che orienti gli alunni verso scelte consapevoli anche con la collaborazione con la rete Val.val;
- una scuola che si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi



*culturali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.*

La **Mission** è quella di garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- la maturazione e la crescita umana;
- lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
- le competenze sociali e culturali.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Intervenire sulla fascia più bassa di voto (voto pari a 6) conseguito dagli studenti e dalle studentesse anche all'esame di Stato.

#### **Traguardi**

Ulteriore diminuzione della fascia più bassa di voto (voto 6) in uscita all'esame di stato al fine di avvicinarsi sempre più alla media provinciale anche al fine di favorire la prosecuzione degli studi degli alunni e il contrasto alla dispersione scolastica nel contesto di riferimento.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e lingue straniere al termine del primo ciclo d'istruzione

#### **Traguardi**

Riduzione del fenomeno della varianza tra classi dell'istituto al fine anche di favorire la prosecuzione degli studi degli studenti e contrastare la dispersione scolastica. In particolare sono interessate le classi seconde e quinte della scuola primaria e, anche se con minore intensità del fenomeno le classi terze della scuola secondaria di 1° grado.

### **Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse.

**Traguardi**

Migliorare la percentuale di studenti e studentesse che ottengono una certificazione di livello A e B per le competenze sociali e civiche al termine del ciclo scolastico anche al fine di favorire la prosecuzione degli studi ed il contrasto alla dispersione scolastica.

**Priorità**

Migliorare la competenza chiave di "Consapevolezza ed espressione culturale"

**Traguardi**

Migliorare ed incrementare la competenza chiave di "Consapevolezza ed espressione culturale" anche con riguardo alle disposizioni contenute nel D.L.vo n. 60/2017 (Piano triennale delle Arti) al fine anche di favorire la prosecuzione degli studi degli studenti e contrastare la dispersione scolastica nel contesto di riferimento.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

**OBIETTIVI PRIORITARI**

Il nostro istituto, prendendo in considerazione quanto emerso dal Rav redatto dal Nucleo interno di valutazione (NIV) nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, in relazione all' offerta formativa da realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti, in riferimento a iniziative di ampliamento dell' offerta formativa e delle attività progettuali, individua gli obiettivi formativi che ritiene prioritari indicati nell' *articolo 1 della legge 107 del 2015*, al fine di

*- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi;*



- *contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;*
- *recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,*
- *realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;*
- *orientare verso scelte consapevoli;*
- *garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ SO-STARE BENE A SCUOLA

#### Descrizione Percorso



Il progetto dal titolo **"So-stare bene a scuola"** è percorso educativo/didattico, articolato in vari progetti che di seguito saranno indicati nella loro essenzialità, è rivolto a tutti/e gli /e alunni/e dell'Istituto Comprensivo come anche ai genitori, per il nesso imprescindibile tra SCUOLA E FAMIGLIA basilare nel processo di insegnamento/apprendimento al fine del raggiungimento delle finalità della nostra scuola.

Pertanto, le **FINALITA' FORMATIVE** previste dal progetto sono le seguenti:

- agire sulla **PREVENZIONE PRIMARIA** fin dalla scuola dell'Infanzia attraverso una progettualità basata sulla ricerca azione, sull'attività didattica laboratoriale, sulla didattica anche al fine di contrastare l'eventuale fenomeno della dispersione scolastica;
- promuovere la **DIFFERENZIAZIONE** delle attività scolastiche previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) a partire dalla scuola Primaria, rispettando i diversi **STILI DI APPRENDIMENTO** di ognuno/a anche per poter intervenire sulle difficoltà cognitive e emotivo-relazionali rilevate e sul **"climate classroom"** delle classi;



- realizzare progetti di recupero/potenziamento/consolidamento, specie alla scuola secondaria di primo grado, nelle aree SCIENTIFICO-MATEMATICO E LINGUISTICO (Italiano), così da ridurre i potenziali insuccessi scolastici e la dispersione scolastica che potrebbero verificarsi all' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo e nel corso degli studi;
- incentivare forme di **AUTOVALUTAZIONE**, già dalla scuola Primaria, mediante l'utilizzo non solo di *RUBRICHE DI VALUTAZIONE* per gli/le insegnanti ma anche *RUBRICHE/GRIGLIE DI AUTOVALUTAZIONE* che interessino gli alunni/e mettendoli in grado di acquisire maggiore consapevolezza e rendendoli così partecipi al processo di apprendimento;
- Per la scuola secondaria di primo grado: incoraggiare gli studenti e le studentesse a rivolgersi alla psicologa dello **SPORTELLO DI ASCOLTO** qualora fossero emersi disagi socio-emotivo-relazionali e comportamenti all'interno delle classi inficianti il clima relazionale all'interno della classe, così che l'intervento della scuola possa essere rafforzato anche da una figura specialistica anche al fine di contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico;
- proseguire negli incontri di monitoraggio per l'attuazione del **CURRICOLO VERTICALE** tra i referenti dei diversi ordini di scuola appartenenti ad appositi commissioni appositamente create;
- programmare incontri di contiguità tra le terze sezioni della scuola dell' Infanzia e le classi prime della scuola Primaria; tra le quinte classi della scuola Primaria e le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Per ciò che concerne i genitori, questi gli **OBIETTIVI** che ci poniamo:

- favorire la loro partecipazione ai momenti educativo-formativi che l'Istituto propone: incontri con il dott. Giuntoli (*PROGETTO GALILEO*) per l'Infanzia; riunioni per *SENZA ZAINO* alla scuola Primaria; riunioni con la psicologa dott.ssa Canova per *LO SPORTELLO DI ASCOLTO* citato in precedenza tra le finalità per tutti e tre gli ordini di scuola;
- incentivare la partecipazione delle famiglie anche nei momenti "formali" della vita scolastica come: consigli di Intersezione, di Interclasse e Classe; assemblee per



elezione rappresentanti dei genitori; assemblee sull'andamento scolastico generale e precedenti la consegna delle schede di valutazione; incontri per l'Orientamento degli studenti.

Il percorso, come già detto all'inizio, si diramerà a seconda degli ordini di scuola, in diversi progetti che hanno come sfondo integratore la PRIORITA' riportata nel Rapporto di Autovalutazione nell'area dei RISULTATI SCOLASTICI; possiamo così sintetizzarli (maggiori dettagli dei progetti sono riportati nell'apposita sezione del PTOF):

- Scuola dell'Infanzia: il **PROGETTO GALILEO** mira alla rilevazione precoce del disagio scolastico e si avvale del supporto indispensabile di uno psicologo, il dott. Giuntoli, sia verso le docenti come verso la componente genitoriale, puntando ad accrescerne la consapevolezza del ruolo fondamentale per la crescita dei propri figli e figlie. Il lavoro delle insegnanti si sostanzia, in prima battuta, nella somministrazione del Protocollo ai bambini/e e nella lettura dei dati emersi, da cui scaturirà la programmazione e l'attuazione di piccoli gruppi di recupero e/o potenziamento. Il percorso così svolto nei tre anni dalle docenti Infanzia si condensa poi in una *SCHEDE DI PASSAGGIO ALLA PRIMARIA* che illustra il profilo socio-emotivo-cognitivo di ogni bimbo/a;

- Scuola Primaria: il **MODELLO SENZA ZAINO**, 10 anni fa, sorse proprio per rispondere ai bisogni dei bimbi/e cui un "modello di scuola tradizionale" sembrava non riuscire più a rispondere per la complessità che si stava evidenziando; la *DIFFERENZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO* che sostanzia il Senza Zaino ci è sembrata e si conferma la strategia migliore per affrontare le difficoltà di natura scolastica ma anche relazionale tra gli alunni/e, mediante attività che privilegiano il *COOPERATIVE LEARNING* e *TUTORING* in situazioni di piccolo gruppo che si alterna al lavoro individuale o di coppia; da aggiungere lo spazio *AGORA'* per sviluppare, approfondire ed affrontare le dinamiche di classe come il *CRA* (consiglio dei Rappresentanti degli alunni/e) favoriscono il dialogo e la partecipazione democratica rispettivamente nel contesto classe come nel contesto scuola tutta.

- Scuola Secondaria di primo grado: i progetti *RECUPERO MATEMATICO E DI ITALIANO* si pongono in un'ottica inclusiva, fornendo ad un gruppo di alunni/e con difficoltà nelle suddette discipline materiali, strumenti e strategie finalizzate al miglioramento del



proprio successo scolastico anche con metodologie didattiche basate sulla ricerca-azione e sull'esperienza laboratoriale;

- Scuola Infanzia/Primaria; Primaria/Secondaria di primo grado: progettare e realizzare incontri di *CONTIGUITA'* tra gli anni ponte dei diversi ordini di scuola sempre allo scopo di agevolare gli inserimenti degli/delle alunni/e nei nuovi ordini di scuola, oltre a permettere un approfondimento della reciproca conoscenza delle/gli insegnanti dei tre ordini di scuola in situazione concreta.

Tenendo conto della nostra *PRIORITA'* del Rapporto di autovalutazione (RAV), la condivisione con le famiglie delle nostre scelte come di una loro maggiore presenza nella vita della scuola per supportare così i propri figli/e nei loro bisogni, ci sembra quanto mai centrale nella mission e vision della nostra scuola.

Per questo, è stato deciso di far precedere l'avvio del servizio SPORTELLO D'ASCOLTO con un incontro propedeutico al suo buon funzionamento, tenuto dalla psicologa, dott.ssa Canova, che lo condurrà, così da illustrare efficacemente alle famiglie le caratteristiche del suo intervento soffermandosi anche sui pericoli del "mondo social", così già ben visibili negli ultimi due anni di scuola Primaria.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Diffondere anche attraverso un lavoro di rete la didattica per competenze con la progettazione e la realizzazione di unità di apprendimento (UDA) interdisciplinari che coinvolgano i consigli di classe in uno sfondo integratore dettato dal curricolo verticale adottato dalla scuola

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sulla fascia più bassa di voto (voto pari a 6) conseguito dagli studenti e dalle studentesse anche all'esame di Stato.

**"Obiettivo:"** Diffondere modalità e strumenti omogenei di valutazione delle competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sulla fascia più bassa di voto (voto pari a 6) conseguito dagli studenti e dalle studentesse anche all'esame di Stato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare ed attuare una didattica quanto più possibile personalizzata tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti e dei diversi stili di apprendimento di ognuno in un'ottica inclusiva

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sulla fascia più bassa di voto (voto pari a 6) conseguito dagli studenti e dalle studentesse anche all'esame di Stato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Progettazione ed attuazione di percorsi didattici in uno sfondo integratore basato sul curricolo verticale e sviluppo di attività didattiche in contiguità tra i tre ordini di scuola costituenti l'istituto comprensivo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sulla fascia più bassa di voto (voto pari a 6) conseguito dagli studenti e dalle studentesse anche all'esame di Stato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Programmazione di percorsi formativi per la comunità professionale dell'istituto al fine di sviluppare e valorizzare le professionalità di ciascuno per attuare un curricolo verticale in chiave inclusiva

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Intervenire sulla fascia più bassa di voto (voto pari a 6) conseguito dagli studenti e dalle studentesse anche all'esame di Stato.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ ANNI PONTE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

**Responsabile**

Tutte le insegnanti delle terze sezioni della scuola dell'Infanzia e le docenti delle classi prime della Primaria (sia per il plesso Oltrera che per il plesso Nelson Mandela);

le insegnanti delle classi quinte (Oltrera e Nelson Mandela) e le/i docenti della scuola Secondaria di primo grado Gandhi.

 • **OBIETTIVI**

- programmare momenti di incontro tra docenti per progettare le attività e/o piccoli percorsi da effettuare con i/le bambini/e e/o ragazzi/e;
- partecipare alle suddette riunioni al fine di socializzare e anche allo scopo di rafforzare lo scambio/comunicazione tra gli ordini di scuola in un'ottica verticale, avendo come riferimento proprio il Curricolo Verticale di Istituto;
- suscitare curiosità e motivazione nei propri alunni/e in modo che si crei un'aspettativa costruttiva verso "la novità" degli incontri con bimbi/e o ragazzi/e di altri ordini di scuola;

- informare e socializzare alle famiglie l'esistenza dei percorsi, rendendole consapevoli delle finalità relative all'inserimento futuro dei loro figli/e nell'ordine di scuola successivo;

- organizzare tutti gli aspetti logistici (orari, setting d'aula, ambienti di apprendimento) affinché gli incontri tra gli alunni/e di età diversa possano avere un esito positivo.

- **OBIETTIVI PER GLI/LE ALUNNI/E**

- partecipare alle attività proposte dalle/dagli insegnanti con spirito collaborativo verso altri/e bambini/e o ragazzi/e non conosciuti;

- vivere serenamente la "novità" dell'incontro non solo con nuovi compagni/e ma anche con insegnanti mai visti/e in un ambiente ancora da scoprire;

- mostrare un atteggiamento il più possibile socievole e propositivo.

### **Risultati Attesi**

Per i docenti:

- miglioramento nelle relazioni di scambio in riferimento alle scelte di Curricolo Verticale di Istituto;

- prima conoscenza dei futuri alunni/e

- conoscenza degli stili di apprendimento degli alunni

Per gli/le studenti/esse:

- vivere il passaggio alla scuola successiva in modo più sereno e costruttivo;

- parlare a casa delle esperienze vissute cosicché anche le famiglie siano coinvolte in questo clima positivo e accogliente creato dalle scuole.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GENITORI A SCUOLA: LA PARTECIPAZIONE  
DEMOCRATICA AL CENTRO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Genitori	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni

### Responsabile

Per la scuola dell'Infanzia, le insegnanti delle tre sezioni, in particolare le fiduciarie di plesso e la collaboratrice;

per la scuola Primaria, tutte le docenti delle classi, in particolare le fiduciarie di plesso;

per la scuola Secondaria di primo grado, le/gli insegnanti delle classi interessate e le collaboratrici responsabili del plesso.

- [Obiettivi per INFANZIA e PRIMARIA, in qualità di scuole Senza Zaino:](#)

- promuovere la partecipazione delle famiglie ai vari incontri proposti, non solo nelle situazioni di "festa" della scuola:

1) per la scuola dell' INFANZIA, incontri propedeutici (di carattere educativo, oltre che organizzativo) all'inserimento dei bambini/e nella prima sezione (anni 3); assemblee per l'elezione dei/delle rappresentanti e di preparazione ad eventi significativi per la scuola; incontri con lo psicologo dott. Giuntoli, mirati alla consapevolezza del ruolo genitoriale nella delicata fase di crescita da 3 a 6 anni;

2) per la scuola PRIMARIA, incontri realizzati ancor prima dell'inizio della scuola, a giugno dell'anno scolastico precedente, per ritornare sui valori e aspetti metodologici centrali del MODELLO SENZA ZAINO, già presentati nella riunione a gennaio nel periodo delle iscrizioni; a inizio settembre, assemblee di tutte le classi per organizzazione Senza Zaino necessaria per la ripresa scolastica; assemblee per l'elezione dei/delle rappresentanti; riunioni volte a informare sull'andamento della classe e per coinvolgere nella preparazione di eventi; incontri con la psicologa dott.ssa Canova per la funzione dello **Sportello di ascolto** nell'Istituto; per alcune classi, incontri

mirati sempre con la psicologa e/o altre figure di esperti/e per la consapevolezza di ciò che rappresenta la diffusione sempre più ampia e preoccupante dei social a partire da fasce di età 8/9 anni a rischio.

- **Obiettivi per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

- promuovere la partecipazione delle famiglie ai vari incontri proposti, in occasione di: assemblea per l'elezione dei/delle rappresentanti; riunione con la psicologa dott.ssa Canova per la presentazione dello Sportello d'ascolto dell'Istituto; incontro con la psicologa dott.ssa Palumbo rivolto ai genitori delle classi terze, nell'ambito del Progetto Orientamento verso la scelta della scuola Superiore.

### Risultati Attesi

- ottenere un incremento nella partecipazione quantitativa e qualitativa delle famiglie, che negli ultimi anni è andata progressivamente scemando creando nuove sinergie tra scuola e genitori, tra scuola e territorio;

- riscontrare una maggiore consapevolezza da parte dei genitori, relativamente all'importanza del rapporto scuola/famiglia basato sulla fiducia, rispetto dei reciproci ruoli, collaborazione ai fini di migliorare l'ambiente di apprendimento dei propri figli/e;

- nelle scuole SENZA ZAINO: mantenere costanti o perlomeno più significativi degli attuali (nel caso di alcune classi), i positivi livelli di partecipazione che si registrano all'inizio dell'anno.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO D'ASCOLTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Psicologa esterna alla

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

scuola

### Responsabile

La psicologa dott.ssa Canova; l'insegnante Gonnelli della scuola Secondaria di primo grado.

E' coinvolto anche il personale ATA nel registrare eventuali appuntamenti con la psicologa Dott.ssa Canova nel rispetto della normativa sulla privacy.

*- programmare l'attività dello sportello di ascolto anche con referenti esterni ed interni su tematiche caratterizzanti la scuola: bullismo, disagio giovanile ecc;*

*- curare la comunicazione interna con i coordinatori di classe e con i docenti coinvolti nel progetto;*

*- diffondere le best - practices tra docenti, genitori ed alunni;*

*- definire incontri e calendari per incontri con classi, o gruppi di alunni;*

*- richiesta di emissione di circolari e comunicazioni per le famiglie, gli alunni e i docenti;*

*- verifica in itinere e finale dell'andamento delle attività svolte;*

*- coordinamento dell'azione di miglioramento e attività di monitoraggio e socializzazione dei risultati*

Quest'anno, a differenza del passato, concordemente con le/gli insegnanti della scuola Secondaria di primo grado e il Dirigente Scolastico, è stato deciso di estendere la consulenza dello Sportello anche agli alunni/e della Secondaria, ritenendo il suo un possibile supporto di carattere socio-emotivo-relazionale che nella fascia d'età 11/14 anni può rivelarsi valido per il superamento di criticità legate all'adolescenza.

Questi gli ambiti su cui lo Sportello cerca di intervenire:

- [per i GENITORI \(rispetto ai propri figli/e\)](#)

- Favorire la relazione genitore - figlio;

- Relazioni sociali;
- Il processo di formazione dell'identità del ragazzo/a;
- La relazione con il corpo in crescita;
- Supportare il ruolo educativo del genitore.
  - **per gli/le INSEGNANTI (rispetto ai propri studenti/studentesse):**
- Favorire la relazione docente - alunno/a; docente - alunno/a - genitore;
- prevenire l'ansia da prestazione scolastica;
- Difficoltà scolastiche;
- Motivazione allo studio;
- Orientamento scolastico;
- Demotivazione e rifiuto scolastico;

(rispetto agli interrogativi metodologici e relazionali che possono sorgere nel docente):

- fornire un altro angolo di visuale, quello di chi "vede" il contesto da fuori, suggerendo indicazioni di supporto per giungere alla graduale soluzione o miglioramento delle problematiche.

- **per gli STUDENTI/STUDENTESSE:**
- Adattamento al contesto (relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti);
- Autostima e sicurezza;
- Disagio legato ad eventi critici specifici (malattie fisiche, lutti, ecc.);
- Gestione dello stress e degli stati d'ansia;
- Interculturalità;
- Processi di comunicazione.

**Risultati Attesi**

- **Per GLI ALUNNI:**

- *miglioramento della qualità della vita a scuola con ricadute anche in ambito familiare;*
- *aumento della motivazione dei ragazzi allo studio;*
- *miglioramento del benessere psicofisico degli alunni;*
- *miglioramento delle capacità metacognitive degli alunni;*
- *miglioramento dell'autostima;*
- *miglioramento delle capacità progettuali;*
- *miglioramento della capacità di ascolto e di attenzione in classe;*
- *diminuizione delle situazioni di disagio e/o sofferenza (fobie, disturbi del comportamento ecc);*
- *aumento del senso di autonomia, del livello di responsabilità nelle proprie scelte anche in chiave di orientamento scolastico;*
- *aumento delle capacità relazionali ed affettive che favoriscono la costruzione di una propria identità;*
- *miglioramento del rapporto e del dialogo con gli insegnanti e con il personale della scuola;*

- **Per i GENITORI:**

- *miglioramento del rapporto con i propri/ie figli/e grazie alle strategie fornite;*
- *miglioramento dei rapporti con i/le docenti e tutto il personale della scuola;*
- *formazione/informazione.*
- *miglioramento della capacità di osservazione al fine di rilevare eventuali situazioni problematiche*

- **Per le/gli INSEGNANTI:**

- *potenziamento delle capacità di osservazione al fine di rilevare situazioni problematiche per interventi tempestivi;*
- *miglioramento nell'uso di nuove strategie comunicativo-relazionali volte a stemperare possibili conflittualità docenti/alunni-e e rendere così più efficaci gli interventi messi in atto.*

❖ **MIGLIORARE PER VALUTARE: AMBIENTI DI APPRENDIMENTI E METODI DIDATTICI INNOVATIVI (OVVERO STRATEGIE ED INNOVAZIONI PER UNA VERA INCLUSIONE).**

**Descrizione Percorso**

***NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO***

Il concetto di ambiente di apprendimento è mutato nel tempo assumendo una nuova connotazione rispetto allo spazio fisico dell'aula (ora "aumentata") che lo ridefinisce come un vero e proprio "spazio del fare".

Sebbene il più importante punto di forza della comunicazione sia, da sempre, l'ascolto, assai importante è la capacità di coniugare:

*partecipazione, conoscenze e competenze, nuove proposte e buone pratiche e saper gestire un'equilibrata distribuzione fra apprendimento in aula, lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, verifiche, valutazioni e studio fuori dall'aula, in gruppo, a coppie o individuale.*

Ognuno di questi diversi momenti fa parte integrante di quel percorso formativo che il *D.Lgs.62/2017* chiede di valutare unitamente ai risultati a cui esso conduce anche al fine della prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica.

In forza del dettato normativo e dello sviluppo dei processi pedagogici, l'attenzione a contesti diversi da quelli tradizionali ed alla cura di **ambienti di apprendimento e metodi** si colloca al centro del suddetto *Piano di Miglioramento* che novella l'impianto basato su didattica laboratoriale e compiti autentici da qualche anno.

L'utilizzo delle tecnologie digitali viene confermato in un'ampia gamma di attività e proposte didattico-formative che vanno dalla preparazione del *Festival della Creatività* alle azioni promosse dall'Unione dei Comuni della Valdera della quale la scuola fa parte.

Queste ultime riguardano lo sviluppo sostenibile (meno plastica e meno spreco e maggior sostenibilità alimentare) ma anche il vero e proprio pensiero computazionale (declinato per fasce scolastiche come forme di *Internet of things, making, gaming e gamification*).

Negli anni 2016 e 2017 il nostro Istituto ha infatti partecipato ad un partenariato per lo scambio tra scuole che, attraverso un progetto di mobilità per ricercatori e docenti italiani, irlandesi e turchi, ha promosso la formazione, la crescita professionale e lo



sviluppo di nuove competenze del personale impegnatosi a migliorare la qualità del proprio insegnamento e/o del proprio approccio all'innovazione con idee qualitativamente valide (condivise all'interno del progetto STEM: *Engineers of Future 2015-1-TR01-KA201-022304*) per Scuole sia Primarie che Secondarie e pubblicate sulla piattaforma online eTwinning.

Sulla scia di questa iniziativa (che ha dimostrato quanto sia importante lo sviluppo di una didattica improntata a favorire e rafforzare le competenze, promuovendo in tutti i discenti un atteggiamento nuovo verso la cultura scientifica e tecnologica ed esaltando il lavoro di gruppo, la cooperazione attiva e l'interscambio disciplinare), che ha segnato il nostro recente passato, un programma strategico di workshop e conferenze tematiche è stato promosso ed organizzato da alcuni docenti di Scuola Primaria e Secondaria (Raffaella Del Bono, Monica Macchi, Valentina Simeone e Giulia Vitelli) con l'intento di valorizzare ancora di più e diffondere l'approccio laboratoriale nel territorio.

Si tratta di due percorsi condotti nel 2019 da esperti ed aperti gratuitamente a tutti i colleghi interessati, grazie al contributo del Centro Risorse Educative e Didattiche (CRED).

In continuità con quanto già realizzato e che ha fatto registrare risultati positivi nell'acquisizione sia di un diverso approccio ai problemi sia di un nuovo metodo di studio nel generico contesto di nuove situazioni di apprendimento, verifica e valutazione (sul modello, ad esempio, delle prove standardizzate nazionali Invalsi) il Piano di Miglioramento prevede anche di proseguire nel processo di innovazione didattica, con la realizzazione delle iniziative:

1) Laboratorio Didattico Territoriale - Italiano con la prof.ssa Maria Giuseppa Lo Duca (svoltosi lo scorso anno per ciò che riguarda la formazione, ma che continua nelle classi che vi hanno aderito rispetto alle attività proposte e soprattutto per l'approccio metodologico alla grammatica):

*"Esplorare la morfologia" e "Grammatica Valenziale"*

2) Laboratorio Didattico Territoriale - Matematica con la prof.ssa Lucia Stelli ( in fase di svolgimento)



### "Problem Solving"

entrambi basati su attività laboratoriali dimostrative, alle quali faranno seguito tutte quelle attività didattico-educative che rappresentano il risultato del significativo lavoro svolto.

All'interno di questa continua evoluzione nei modi di intendere l'apprendimento saranno avviati:

- per la Scuola Primaria il progetto [Coding-Mania](#) centrato sul pensiero computazionale ed attività di programmazione visuale ad oggetti
- per la Scuola Secondaria il corso di recupero di italiano e di matematica (a piccoli gruppi).

### 3) Progetti di lingue

- [CLIL 2019: The wonders of Geology](#)

Sull'onda della risposta positiva degli studenti alla partecipazione ai progetti:

"La giornata dedicata all'informazione e alla prevenzione dei rischi naturali denominata "La Terra vista da un professionista: a scuola con il Geologo" e

il progetto "La Terra- Conoscerla meglio per amarla di più" organizzato da ARCamp Valdera, si ritiene didatticamente efficace investire energie nella realizzazione di un progetto CLIL in Inglese sui temi affrontati con gli esperti esterni che portasse alla realizzazione di elaborati tramite tecniche o tecnologie acquisite durante il percorso scolastico effettuato fino ad oggi anche al fine di migliorare le conoscenze, abilità e competenze nelle lingue in un'ottica di miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali.

- Progetti di recupero e/o potenziamento delle lingue straniere

4) Progetto di potenziamento di arte e immagine utilizzando il personale docente dell'autonomia in servizio presso il nostro istituto comprensivo in uno sfondo integratore definito dal Piano Triennale delle Arti ai sensi del D.lgs 60/17.

5) Progetto "Le voci di Gandhi" riguardante la musica d'insieme ed il canto corale in un contesto delineato dal Piano Triennale delle arti ai sensi del D.lgs 60/17



## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Diffondere anche attraverso un lavoro di rete la didattica per competenze con la progettazione e la realizzazione di unità di apprendimento (UDA) interdisciplinari che coinvolgano i consigli di classe in uno sfondo integratore dettato dal curricolo verticale adottato dalla scuola

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e lingue straniere al termine del primo ciclo d'istruzione

**"Obiettivo:"** Monitorare e valutare in rete gli interventi didattici, le metodologie utilizzate, gli strumenti e i criteri di valutazione, individuando i percorsi più idonei al miglioramento delle competenze

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e lingue straniere al termine del primo ciclo d'istruzione

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Progettare e realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale, di ricerca-azione per lo sviluppo delle competenze disciplinare in chiave trasversale - Incentivare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e la fruizione sistematica degli ambienti di apprendimento come laboratori

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e lingue straniere al termine del

primo ciclo d'istruzione

**"Obiettivo:"** Maggiore attenzione alla progettazione e predisposizione di un ambiente di apprendimento inteso non solo come spazio fisico ma anche mentale adeguato alla somministrazione delle prove nazionali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e lingue straniere al termine del primo ciclo d'istruzione

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Programmazione di percorsi formativi per la comunità professionale dell'istituto al fine di sviluppare e valorizzare le professionalità di ciascuno al fine dell'attuazione del curricolo verticale in chiave inclusiva

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e lingue straniere al termine del primo ciclo d'istruzione

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERI... AMO: CORSO DI RECUPERO DI ITALIANO E DI MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

### Responsabile

Responsabile dell'attività di recupero:

*Prof.ssa Giulia Vitelli per italiano*

*Prof.ssa Erika D'Ambrosio per matematica*

supporto alle referenti: *Commissione intercultura* per l'efficace inclusione delle studentesse e degli studenti di cittadinanza non italiana che ancora non padroneggiano la lingua nazionale funzionale all'apprendimento (prima delle otto competenze chiave raccomandate dal Consiglio dell'Unione Europea il 22/5/18).

### Risultati Attesi

In uno sfondo integratore di verifica e valutazione, anche mediante l'utilizzo dei risultati delle prove standardizzate nazionali (Invalsi) come processo continuo caratterizzante l'azione di insegnamento/apprendimento attuato nella nostra scuola (condiviso tra i docenti e socializzato nelle riunioni collegiali previste dal piano delle attività redatto all'inizio dell'anno scolastico), con il Piano di Miglioramento dal titolo "**RECUPERI...AMO**" si attendono i seguenti risultati (anche in vista di una rendicontazione sociale futura):

- una diminuzione delle insufficienze nelle discipline di italiano e matematica;
- un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali (Invalsi);
- acquisizione di un metodo di studio coerente con la disciplina;
- valorizzazione degli stili di apprendimento degli studenti appositamente rilevati, analizzati e socializzati;
- miglioramento del climate classroom sia in relazione al gruppo classe sia tra alunni e docenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CODING - MANIA: A...CCODIAMOCI ANCHE NOI!**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti  ATA  Studenti

**Responsabile**

Referente dell'attività:

[Insegnante Antonella Gaglioti](#)

coadiuvato dal Dipartimento di matematica in un'ottica di continuità verticale caratterizzante il curricolo progettato ed attuato nel nostro istituto.

**Risultati Attesi**

L'attività dal titolo "Coding-mania ha lo scopo di avviare gli alunni delle classi prime della scuola primaria al pensiero computazionale, ovvero a sviluppare quei processi che consentono un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione.

Gli alunni, infatti, con il CODING svilupperanno il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi; impareranno a programmare con attività unplugged e plugged e programmeranno per apprendere.

Attraverso un approccio ludico con l'ausilio di PC, LIM e piccoli ROBOT gli alunni animeranno e faranno muovere i loro personaggi secondo una sequenza di istruzioni preceduta da attività basate sullo sviluppo del pensiero divergente raggiungendo un obiettivo comune divertendosi, socializzando ed imparando facendo (Learning by doing).

Sviluppo del pensiero computazionale e dunque della capacità di programmare, anticipare e pianificare delle azioni attraverso l'utilizzo di semplici software adatti all'età evolutiva degli alunni.

L'attività prevede l'utilizzo di strumenti digitali ed informatici mentre, per quanto possibile, gli insegnanti coinvolti si avvarranno di codici visuali a moduli, come il gratuito *scratch* e la *piattaforma code.org*.

Si prevede inoltre l'utilizzo, in comodato d'uso gratuito di robot con scopi didattici-educativi quali bee-bot e pro-bot in comodato d'uso da parte dell'Unione dei Comuni della Valdera alla quale la nostra scuola afferisce.

Dall'attività sono attesi:

- *sviluppo del pensiero divergente e della sinergia tra pensiero divergente e convergente negli alunni;*
- *sviluppo di un metodo di studio e di approccio ai problemi;*
- *miglioramento dei risultati scolastici;*
- *miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi)*
- *miglioramento dell'autostima negli alunni e della capacità di lavorare in gruppo.*

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DIDATTICO TERRITORIALE (LDT) DI MATEMATICA PER LA CONTINUITÀ.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

#### Responsabile

Responsabili dell'attività:

- insegnante *Voliani Silvia* per la scuola dell'Infanzia
- Insegnante *Cappelli Donatella* per la scuola Primaria

- Professoressa *Macchi Monica* per la scuola secondaria di primo grado

per la continuità verticale con la Prof.ssa *Lucia Stelli*.

Nell'a.s. scolastico 2018-2019, le insegnanti del gruppo di lavoro dei dipartimenti di Matematica hanno iniziato un'auto-formazione per la realizzazione di un laboratorio di problem solving. Per l'anno scolastico 2019-2020, le insegnanti dei dipartimenti di matematica hanno voluto estendere e concretizzare tale formazione estendendola a tutte le docenti di ogni ordine e grado tramite la realizzazione di un vero e proprio corso di formazione sul problem solving tenuto dalla prof.ssa Lucia Stelli, docente di scuola secondaria di primo grado che per decenni ha collaborato e collabora tuttora con la professoressa Rosetta Zan del Dipartimento di Matematica dell'Università di Pisa.

L'obiettivo della formazione è iniziare a svolgere, a livello di istituto, un laboratorio di ricerca-azione che sperimenta varie modalità di approccio e di interazione con il problema. Le situazioni problematiche a cui ci riferiamo non sono quelle comunemente rintracciabili nei testi scolastici, che chiedono l'applicazione di "classici" procedimenti illustrati dall'insegnante o dal manuale. Non si tratta di svolgere esercizi, ma di affrontare problemi, cercando vie risolutive personali che richiedono l'utilizzazione di conoscenze possedute.

### **Risultati Attesi**

Dall'attività didattica-formativa dei Laboratori Didattici Territoriali (LDT sia di Italiano, citato nel PdM, che di quello di Matematica in svolgimento) progettata ed attuata nella scuola ci si attende:

- *il superamento da parte degli studenti dell'istituto delle carenze in Italiano (scritto ed orale) e Matematica (scritto ed orale);*
- *progettare percorsi formativi curricolari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni alunno/a, quindi sia come recupero/sostegno sia come percorsi di eccellenza;*
- *(quindi) costituzione di gruppi di lavoro per la progettazione, realizzazione, verifica e valutazione delle attività didattico-educative previste;*
- *Individuare obiettivi generali concordati tra i diversi ordini di scuole;*

- *ampliare, rafforzare e valorizzare i processi di orientamento e continuità tra i vari ordini di scuole;*
- *sviluppo di una didattica laboratoriale, di ricerca - azione anche in chiave di Service Learning al fine del miglioramento dei rapporti con il territorio e gli stakeholders;*
- *creazione di vere e proprie comunità di pratiche da socializzare anche nella/e rete/i di appartenenza;*
- *progettazione ed attuazione di didattica innovativa anche con l'utilizzo delle TIC e Cooperative Learning;*
- *contrasto all'insuccesso scolastico;*
- *diminuzione delle insufficienze e miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali.*

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

#### ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Coerentemente con le Priorità e i Traguardi emersi dal Rapporto di Autovalutazione redatto dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), in prospettiva di un miglioramento delle criticità rilevate e di valorizzazione delle potenzialità possedute, l'Istituto comprensivo "M.K. Gandhi" si pone come obiettivo il consolidamento delle azioni strategiche già messe in campo nello scorso triennio e a favorirne di nuove attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa in termini di:

- *innovazione didattica e metodologica;*
- *innalzamento dei livelli di apprendimento afferenti le competenze europee;*
- *potenziamento delle competenze acquisite anche in chiave di orientamento;*
- *centralità della scuola rispetto al territorio e alla comunità di riferimento e agli stakeholders*



- *favorire l'insegnamento/apprendimento dei saperi in chiave trasversale e pluridisciplinare in modo da superare la tradizionale separazione delle discipline curricolari;*
- *incoraggiare la creazione di ambienti di apprendimento significativi e situati mediante unità di apprendimento e compiti di realtà;*
- *implementare l'utilizzo delle TIC nella didattica attraverso occasioni formative autentiche e di servizio;*
- *sollecitare i valori di cittadinanza attiva attraverso un approccio solidale alla comunità scolastica e al contesto di appartenenza;*
- *favorire la centralità della scuola intesa come agenzia formativa primaria del territorio in collaborazione con l'associazionismo locale.*
- *favorire la prosecuzione degli studi degli studenti e contrastare il fenomeno dell'insuccesso scolastico e della dispersione scolastica.*

Il nostro istituto, avvalendosi delle riflessioni suggerite dal documento del 22 febbraio 2018 *"Indicazioni Nazionali e nuovi scenari"* messo a punto dal Comitato Scientifico Nazionale, prosegue nell'opera di miglioramento della propria offerta formativa anche mediante l'ampliamento della stessa. In particolare, le scelte strategiche della scuola coinvolgono l'intera azione educativa e organizzativa al fine di *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*, considerando in ogni sua fase di applicazione il contesto di riferimento e il territorio di appartenenza. La progettazione e la realizzazione di un curriculum verticale, consente all'istituzione scolastica di perseguire le finalità e gli obiettivi prefissati. Su questo sfondo integratore i percorsi di apprendimento, curricolari ed extracurricolari, si innesteranno attraverso la realizzazione di compiti di realtà ed esperienze laboratoriali innovative e significative.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Il processo di insegnamento/apprendimento vede coinvolta l'intera comunità scolastica: docenti, personale non docente, alunni e le loro famiglie.



Per favorire il processo di apprendimento di ogni alunno/a per l'acquisizione di: conoscenze, abilità, atteggiamenti responsabili ed autonomi, la nostra scuola, l'intera comunità professionale si avvale della progettazione e della didattica per competenze mediante la progettazione, la realizzazione, la verifica e la valutazione di unità di apprendimento e compiti di realtà e rubriche valutative.

In particolar modo la nostra scuola incoraggia processi di apprendimento/insegnamento attivi e collaborativi in cui viene posto al centro dell'azione didattica e del processo l'allievo e i suoi bisogni formativi rilevati ed attesi.

Rispetto alla didattica tradizionale e trasmissiva incentrata su contenuti l'istituto promuove la programmazione per competenze, ne intensifica la promozione e la diffusione verso la comunità professionale nell'accezione più ampia del termine attraverso lo strumento principe dell'unità di apprendimento tenendo conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

Strettamente connesso con il curricolo verticale caratterizzante l'istituto comprensivo si privilegia:

- *l'apprendimento collaborativo con la scuola senza zaino;*
- *strategie e metodologie innovative quali il peer to peer, l'individualizzazione e la personalizzazione di percorsi didattici anche in funzione ai rilievi di BES e DSA;*
- *l'uso di mediatori didattici quali le TIC;*
- *monitoraggio dell'apprendimento in chiave metacognitiva: diari di bordo, relazioni finali, autovalutazione.*

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

In uno sfondo integratore caratterizzato dalle Indicazioni Nazionali e dai nuovi scenari il nostro istituto comprensivo organizza ed attua la propria offerta formativa basandosi su tre principi fondamentali:

- ***la centralità del curricolo verticale***



**- la centralità dello studente e della studentessa**

**- la centralità del servizio offerto al territorio, alle famiglie, agli studenti**

### **CURRICULO VERTICALE**

Basandosi sulla trasversalità delle discipline il curricolo verticale della nostra scuola si rifà al quadro di riferimento europeo che delinea le seguenti otto competenze chiave:

- *competenza alfabetica funzionale*
- *competenza multilinguistica*
- *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*
- *competenza digitale*
- *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare*
- *competenza in materia di cittadinanza*
- *competenza imprenditoriale*
- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale*

Sullo sfondo delle suddette competenze, la nostra scuola sceglie ed individua i contenuti epistemologici, essenziali e irrinunciabili da assolvere in termini di conoscenze e abilità utili ad individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale della propria utenza in una prospettiva di apprendimento permanente (lifelong learning).

### **CENTRALITA' DELLO STUDENTE**

La progettazione per competenze permette di porre al centro del processo di apprendimento e insegnamento lo studente e la studentessa.

Progettando ed attuando percorsi didattici orientati all'acquisizione delle competenze e aventi come protagonista gli studenti e i loro bisogni formativi, l'azione formativa della scuola parte dall'analisi del contesto di riferimento e



dalla motivazione degli allievi per giungere all'apprendimento tenendo conto degli aspetti metodologici suggeriti dalla pedagogia costruttivista degli ultimi anni.

Per fare ciò la nostra scuola:

- *attua la didattica laboratoriale anche a classi aperte*
- *utilizza le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione)*
- *progetta ed attua unità di apprendimento e compiti di realtà autentici quanto più possibili legati al mondo reale*

### **CENTRALITA' DEL SERVIZIO**

Il processo di apprendimento ed insegnamento viene visto come un servizio reso alla comunità di riferimento anche in un'ottica solidale con il territorio caratterizzato da famiglie extracomunitarie o caratterizzate da bisogni speciali.

Dall'analisi dei bisogni formativi, dei diversi stili di apprendimento i percorsi di apprendimento, supervisionati dai docenti e articolati in una prospettiva verticale che ha come sfondo integratore proprio il nostro curriculum verticale, coinvolgeranno sempre di più gli alunni in ogni fase del processo di insegnamento/apprendimento.

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

Rete Senza Zaino

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FRAZ. IL ROMITO	PIAA837013
VIA INDIPENDENZA	PIAA837035
NELSON MANDELA	PIAA837046

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
OLTRERA	PIEE837018
MARGHERITA HACK	PIEE837029

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

MOHANDAS KARAMCHAND GANDHI

PIMM837017

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Approfondimento

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**FRAZ. IL ROMITO PIAA837013**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**VIA INDIPENDENZA PIAA837035**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**NELSON MANDELA PIAA837046**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**OLTRERA PIEE837018**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**MARGHERITA HACK PIEE837029**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**MOHANDAS KARAMCHAND GANDHI PIMM837017**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

Nella Scuola Primaria Oltreera ci sono classi a tempo modulare e classi a tempo pieno e si distinguono in:

- Orario scolastico di 8 ore giornaliere per 5 giorni settimanali (tot. 40 ore) h 8.00 -16.00
- Orario scolastico distribuito su 5 giorni con un rientro pomeridiano (tot. 28 ore) h 8.00 - 13.00/8.00 - 16.00

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. M.K. GANDHI PONTEDERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

A partire dal settembre 2016, sulla base delle Priorità e Traguardi stabiliti nel RAV, furono attivati i DIPARTIMENTI DISCIPLINARI con il coinvolgimento delle/gli insegnanti dei 3 ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado). L'obiettivo è stato quello di REDIGERE UN CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO SULLA BASE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012, consapevoli che lo scambio e la convergenza su scelte condivise all'interno dei Dipartimenti potesse avere delle ricadute positive sugli/le studenti/esse. L'importante lavoro svolto dai Dipartimenti è stato esposto e discusso all'interno di Collegi Docenti unitari. Al fine di garantire un autentico confronto ed una maggiore condivisione, anche nello scorso a.s.2018/19, furono previsti incontri - dallo staff alle interclassi e/o classi parallele per i 3 ordini di scuola - finalizzati ad approfondire lo scambio intorno alle decisioni prese nei Dipartimenti. Intendiamo anche per il corrente a.s. 2019/20 proseguire questo percorso per la sua validità. Saranno ancora momenti separati dai Collegi, nell'ottica di promuovere il coinvolgimento di tutto il corpo docente, perché ne scaturisca una riflessione non residuale come può avvenire in un Collegio scandito da molti punti all'ODG. I DIPARTIMENTI già costituiti e che hanno concluso l'elaborazione del Curricolo verticale -che inseriamo in allegato- sono: DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICA (LETTERE) DIPARTIMENTO AREA LOGICO-MATEMATICA- SCIENTIFICA DIPARTIMENTO LINGUA INGLESE DIPARTIMENTO EDUCAZIONI: ARTISTICO, MUSICALE, MOTORIA.

**ALLEGATO:**

PREMESSA CURRICOLO VERT..PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Le azioni del gruppo di lavoro dei docenti dei tre ordini di scuola hanno preso avvio dallo studio (autoformazione) del testo delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, unitamente all'esame del Nuovo Modello per la Certificazione delle Competenze del MIUR e delle relative Linee Guida (cfr. C.M. 3/2/2015). A ciò si è affiancata l'attività di studio dei concetti di didattica per competenze, valutazione delle competenze e compiti autentici, promossa dai coordinatori. Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 si afferma che "la scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle

competenze. [...] Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. [...] Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo". Nelle Linee Guida allegata alla C.M. del 3 febbraio 2015 si esplicita che "la maturazione delle competenze costituisce la finalità essenziale di tutto il curriculum, [...] le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle Indicazioni, le competenze sono un costrutto complesso, che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità, attitudini personali". Date queste premesse, si è giunti a chiarire che cosa significhi il termine "curriculum": un insieme di esperienze di apprendimento che la scuola, intesa come comunità, definisce attraverso tre azioni cardine, ovvero progettare, attuare, valutare. La prima delle suddette azioni strutturali è stata ritenuta la più importante, oltre che la più esigente: pianificare percorsi finalizzati alla maturazione delle competenze previste nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo infatti non può non intendersi come momento di condivisione e collaborazione tra più discipline. Si è dunque reputato utile cominciare a pensare alla progettazione come momento nel quale valorizzare i rinforzi reciproci tra le discipline (elaborare fin dall'inizio dell'anno scolastico progetti/compiti autentici in una dimensione interdisciplinare e multidisciplinare). Dal dibattito che ha accompagnato puntualmente ciascun incontro dei gruppi di lavoro è emersa inoltre la consapevolezza che nei nuovi scenari offerti dalla didattica per competenze si debba investire il concetto di "apprendimento" di nuovo significato, intendendolo come risorsa per risolvere problemi e interpretare la realtà. Di conseguenza, si è compresa l'importanza di porre attenzione non più solo al prodotto dell'apprendimento degli studenti, ma anche al processo del loro apprendimento; di qui l'esigenza di costruire rubriche e individuare strumenti per l'autovalutazione e la narrazione dei percorsi cognitivi, attraverso i quali recuperare tutti gli aspetti che nella realizzazione di un compito autentico rischiano di non essere osservabili dal docente in quanto intrinseci allo studente. Si è concordato altresì sul fatto che non debba essere sminuita l'importanza dei saperi. Le conoscenze e le abilità devono mantenere la loro rilevanza, come ribadito nelle citate Linee Guida: "Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali". Una volta individuate le fasi di azione progettuale, si è passati alla costituzione di gruppi di docenti eterogenei per ordine di

scuola, per la definizione delle competenze disciplinari di Italiano e Matematica e per l'individuazione delle conoscenze e abilità ritenute fondamentali in ingresso alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Successivamente si è passati alla declinazione delle abilità e conoscenze irrinunciabili al termine delle classi ponte Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria di primo grado. Da ultimo si è giunti ad un confronto-scambio sulle pratiche didattiche e gli stili educativi adottati nei vari ordini, che da un lato ha offerto la possibilità di esaminare rubriche di valutazione già sperimentate da alcuni docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria nel corso dell'anno scolastico 2016-17, 2017/18, dall'altro ha suggerito l'importanza di promuovere la diffusione di buone pratiche e azioni didattiche innovative in una visione maggiormente collegiale, che dia senso e significato alla dimensione verticale del Curricolo. La costituzione dei Dipartimenti di Italiano e Matematica, che sono stati i primi a partire ed il cui lavoro si è concluso proprio a maggio 2018, ha sicuramente rappresentato un'utile e funzionale occasione di contatto e conoscenza de facto tra i vari ordini scolastici. La costruzione del Curricolo, ovviamente, non poteva dirsi realizzata appieno, limitandosi a due sole discipline; per progettare percorsi significativi per il conseguimento delle competenze e la costruzione di prove per la certificazione delle competenze non possono che essere coinvolti tutti quanti i saperi disciplinari, per cui all'inizio dell' anno Scolastico 2017/18, in sede di Collegio Docenti unitario, fu deliberato di costituire due ulteriori gruppi di lavoro: DIPARTIMENTO DI LINGUA; DIPARTIMENTO DELLE EDUCAZIONI ARTISTICO/MUSICALE/MOTORIA che sono giunti al termine del loro lavoro di elaborazione lo scorso a.s. 2019/19.

**ALLEGATO:**

LINEA\_INDIRIZZO\_CURRICOLO\_ITALIANO\_2019 (1) (1).PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In allegato, si trova illustrata la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali individuate sulla base del lavoro svolto dalle Commissioni per la costruzione del Curricolo Verticale.

**ALLEGATO:**

COMPET. TRASVERSALI PTOF.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Progetto Cittadinanza Scuola secondaria "M.K.Gandhi" o Condivisione e approvazione del progetto in Collegio docenti o Presentazione degli Organi Collegiali agli studenti o Lezione preparatoria alle elezioni dei rappresentanti e definizione del concetto di

leadership o Presentazione del progetto alle classi prime da parte dei rappresentanti delle classi seconde e terze o Elezione dei rappresentanti di classe degli studenti con stesura del verbale o Individuazione degli argomenti da indicare nell'O.d.g. o Sottoscrizione annuale, da parte dei rappresentanti di classe, della Carta dei diritti e dei doveri redatta dai rappresentanti degli studenti nell'anno scolastico 2017/2018 o Svolgimento di assemblee periodiche degli studenti (bimestrale, salvo necessità particolari) o Autovalutazione delle assemblee studentesche e utilizzo di apposita griglia di osservazione del docente che assiste all'assemblea o Analisi della griglia in consiglio di classe e ricalibrazione degli interventi o Partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli di classe di novembre e marzo o Feedback dei rappresentanti degli studenti alla classe Risultati ottenuti Gli alunni hanno avuto l'opportunità di: o conoscere gli organi collegiali della scuola (classi prime) o sperimentare alcuni strumenti per una gestione efficace degli organi di rappresentanza degli studenti o sperimentare modalità e definire le caratteristiche per una efficace organizzazione delle assemblee o coinvolgere le varie componenti della scuola per costruire un'alleanza educativa sul tema della partecipazione o sviluppare la capacità di ascolto o costruire la consapevolezza del "noi" o rispettare gli altri nei tempi e nei contenuti o definire il concetto di leadership nella dinamica di gruppo o sviluppare il senso di autonomia e responsabilità

**ALLEGATO:**

CITTADINANZA SCUOLA MEDIA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia del curriculum della scuola potrà essere utilizzato per attività di ampliamento e/o diversificazione dell'offerta formativa anche mediante progettazione che tenga in considerazione l'esigenze, le richieste e i bisogni formativi rilevati nel territorio mediante incontri e confronto con gli stakeholders.

**Curricolo verticale completo**

Il nostro istituto comprensivo coerentemente con la normativa di riferimento ha progettato ed attua il Curricolo verticale per i propri alunni. La determinazione del curriculum verticale ha tenuto conto delle esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dal contesto sociale culturale ed economico.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

### **Completamento Curricolo competenze chiave di Cittadinanza**

Inseriamo qui ulteriore materiale che documenta il lavoro effettuato e che sta alla base di quanto intraprendiamo sulle Competenze chiave di Cittadinanza. Il primo allegato che segue è riferito alla Secondaria di 1° grado.

**ALLEGATO:**

IMPARIAMO AD ESSERE CITTADINI\_E.PDF

### **Completamento Curricolo competenze chiave di Cittadinanza 2**

In allegato il documento prodotto dalla Rete Senza Zaino (della quale fanno parte le scuole primarie del nostro Istituto), riferito alla costituzione dei Consigli dei rappresentanti degli alunni nelle scuole, cui ci siamo ispirate per dar vita al CRA del plesso Oltrera (il progetto è presente tra quelli dell'Offerta Formativa)

**ALLEGATO:**

CRA CONSIGLI RAPPRESENTANTI ALUNNI.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **PROGETTO GALILEO - SCUOLE DELL'INFANZIA**

Per la descrizione si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdT3RYa3U2LTJLT2szT3pQMldUSEM4ZGFpVEJj/view?usp=sharing>

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdT3RYa3U2LTJLT2szT3pQMldUSEM4ZGFpVEJj/view?usp=sharing>

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

### ❖ **PROGETTO ACQUE TOUR - SCUOLA INFANZIA**

Per la descrizione si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdeVhFQ0FFZ2pWdXg1TDJCZ21ENHhCVTVCbMfV/view>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdeVhFQ0FFZ2pWdXg1TDJCZ21ENHhCVTVCbMfV/view>

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele
-------------------------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PROGETTO YOGA - SCUOLA INFANZIA**

Per la descrizione si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdLXM3cmY3RmhvSEV1UGVWRXBoUm5GdVNStktZ/view>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdLXM3cmY3RmhvSEV1UGVWRXBoUm5GdVNStktZ/view>

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PROGETTO DANZE POPOLARI - SCUOLA INFANZIA**

Per la descrizione si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdbTVYbV9jM3FlaXFBcFFqQ203WEFmQmlkSHdZ/view>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdbTVYbV9jM3FlaXFBcFFqQ203WEFmQmlkSHdZ/view?>

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ PROGETTO GIORNALINO - SCUOLA PRIMARIA E SECOND.DI 1°GRADO (CONTINUITÀ)

Per la descrizione del progetto si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdZ3RPRUxxblhWaVI6Z3RCd2NHejVrLWNxMTh3/view?>

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdZ3RPRUxxblhWaVI6Z3RCd2NHejVrLWNxMTh3/view?>

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

### Approfondimento

Il progetto consiste nel raccogliere e organizzare testi e altro materiale, dare loro un'adeguata veste grafica, impaginarli e pubblicare quattro giornali di Istituto. Gli alunni delle classi quinte, divisi in 4 gruppi (uno per ogni numero del giornalino), si incontrano per le riunioni di redazione in cui viene raccolto il materiale già prodotto e scritti nuovi articoli. Gli stessi alunni inoltre hanno la responsabilità di raccogliere nelle classi delle due scuole primarie il materiale da pubblicare. Il gruppo di alunni della secondaria si incontra per impaginare gli articoli utilizzando un apposito programma grafico. Inizialmente questo gruppo beneficerà dei consigli di un grafico esperto della tipografia Bandecchi e Vivaldi di Pontedera che incontrerà gli alunni.

#### ❖ PROGETTO MUSICA - SCUOLA PRIMARIA

Per la descrizione del progetto si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/file/d/1hLHHhtLfhm5aGkQukx5MSTY-GvGZFZ8y/view?usp=sharing>

### Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/file/d/1hLHHhtLfhm5aGkQukx5MSTY-GvGZFZ8y/view?usp=sharing>

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

### Approfondimento

Coinvolgere il sapere musicale nelle possibili declinazioni utili alla formazione e all'educazione e concepire la musica sia come fine sia come mezzo attraverso cui raggiungere altre competenze. Per i bambini del primo ciclo sarà articolato prevalentemente in forma senso- motoria; per quelli del secondo ciclo si potrà fare ricorso al repertorio vocale dedicato con un ulteriore interesse verso un approccio basilare agli strumenti ritmici.

#### ❖ PROGETTO CODING - SCUOLA PRIMARIA

Per la descrizione del progetto si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/open?id=0By7arXQKrfEdaWI5V2ZjR3daaExmSUZZQjY1Mm1wY3BYcnNZ>

### Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/open?id=0By7arXQKrfEdaWI5V2ZjR3daaExmSUZZQjY1Mm1wY3BYcnNZ>

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Meccanico

### Approfondimento

## CODING - MANIA

Lo scopo del progetto è di avviare i bambini al pensiero computazionale, ovvero a sviluppare quei processi che consentono un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Gli alunni, infatti, con il CODING svilupperanno il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi; impareranno a programmare e programmeranno per apprendere. Attraverso un approccio ludico con l'ausilio di PC, LIM e piccoli ROBOT gli alunni animeranno e faranno muovere i loro personaggi secondo una sequenza di istruzioni. In conclusione gli alunni si impegneranno a raggiungere un obiettivo comune divertendosi.

### ❖ PROGETTO CONOSCIAMO IL FUTURISMO - SCUOLA PRIMARIA

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link: <https://drive.google.com/file/d/1Y8oqAV0yi9rqS7Iho7DPAsh37zx-R11j/view?usp=sharing>

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1Y8oqAV0yi9rqS7Iho7DPAsh37zx-R11j/view?usp=sharing>

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### Approfondimento

1) PREPARAZIONE IN CLASSE DELL'USCITA A PISA (SI SVOLGERA' IL 12/12/19);  
IPOTESI SULLE OPERE A PARTIRE DAL NOME DELLA CORRENTE "FUTURISMO"; 2)  
VISIONE E LETTURA DI IMMAGINI SU LIBRI, RIVISTE, LIM; 3) USCITA E VISITA ALLA  
MOSTRA COMPRENSIVA DI GUIDA E LABORATORIO SUL POSTO; 4)  
RIELABORAZIONE IN CLASSE DELL'ESPERIENZA E RITORNO SUGLI ASPETTI  
PRINCIPALI.

Il tema del Futurismo ci accompagnerà per gran parte dell'anno poiché prevediamo anche di portare i bimbi e le bimbe della classe IV a cui questo progetto è indirizzato, alla Mostra "Arcadia ed Apocalisse" presso il Museo Palp di Pontedera, nella quale avranno modo di osservare altre opere futuriste, insieme a quelle afferenti ad altre correnti artistiche.

#### ❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdSGZkaFExMnREUDFsb3MtanFoWDIPWDh1RGVV/view>

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese, si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdSGZkaFExMnREUDFsb3MtanFoWDIPWDh1RGVV/view>

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **Approfondimento**

L'orientamento viene proposto fin dalla classe prima attraverso il materiale presente nei testi, per promuovere la riflessione degli alunni su se stessi, sui propri interesse proseguendo il percorso nelle classi successive in vista della loro scelta scolastica futura. Fondamentale risultano pertanto i seguenti interventi (in particolare nella classe terza):

- Realizzazione di PERCORSI per la comprensione di sé da parte dei singoli alunni e delle proprie inclinazioni , mediante il coinvolgimento attivo di docenti , esperti esterni che collaborano anche con i genitori per conseguire lo sviluppo delle potenzialità dei singoli allievi e per costruire adeguate risposte ai loro bisogni intellettivi , affettivi e sociali. Da ricordare sia l'intervento della consulenza e all'ascolto dello sportello di ascolto sia gli interventi della Dott.ssa Maria Grazia Palumbo. -CONOSCENZA dei DIVERSI INDIRIZZI della Scuola Secondaria di 2° grado , partendo da una sommaria suddivisione che riguarda la tipologia di istruzione,più

precisamente ISTRUZIONE LICEALE, ISTRUZIONE TECNICA, ISTRUZIONE PROFESSIONALE, per poi approfondire i singoli indirizzi attraverso il materiale direttamente scaricato da internet , usufruendo del sito del Ministero , o fornito dai vari istituti. -Conoscenza dei vari istituti attraverso i momenti di “ SCUOLA APERTA “ proposti per il pomeriggio del sabato , di cui sono state fornite le date e il cui materiale viene convogliato nell'organizzazione di un angolo dell'atrio riservato all'Orientamento delle singole classi.

❖ **PROGETTO CORO LE VOCI DI GANDHI - SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO**

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEddW5LVTFqMG50WkhXUkZoVUh5TVhyVjJnU25j/view?usp=sharing>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, finalità e competenze attese, si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEddW5LVTFqMG50WkhXUkZoVUh5TVhyVjJnU25j/view?usp=sharing>

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Approfondimento**

Il Coro “ Le VOCI di Gandhi “ è una realtà del nostro Istituto da circa dieci anni, si possono iscrivere tutti i gli alunni che lo desiderano, senza audizioni e non è necessario avere particolari capacità vocali o musicali. Il Coro partecipa ad attività in collaborazione con l'Associazioni “Cori della Toscana” e al CRED ( Rassegna delle Corali Scolastiche della Valdera)

❖ **PROGETTI SPORT 2019 - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdZ3RUTG93blc4bkluLWpDVktVNkRKTjZLT3BF/view?usp=sharing>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdZ3RUTG93blc4bklulWpDVktVNkRKTjZLT3BF/view?usp=sharing>

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**
**Approfondimento**

Vari studi hanno messo in evidenza il progressivo peggioramento negli ultimi anni degli stili di vita delle nuove generazioni, fattore questo in grado di condizionare pesantemente il benessere e lo stato di salute degli adulti di domani. In Toscana un'alta percentuale di ragazzi nella fascia d'età della Scuola Secondaria di primo Grado rischia di trovarsi in sovrappeso o obesa in età adulta ed anche il livello di attività motorie è insufficiente perché i ragazzi, pur dedicandosi alla pratica sportiva, trascorrono molte ore nel corso della giornata in attività sedentarie ed hanno ormai assunto abitudini alimentari non sempre corrette e salutari. L'attuale sistema sportivo si fonda su un approccio di tipo mono-sportivo, selettivo, specialistico che tende più ad escludere che ad includere per la tendenza all'individuazione precoce di talenti che non consente un'azione tale da soddisfare tutte le esigenze giovanili perché lo sport sia di tutti e per tutti. Vari documenti sia del MIUR, della Regione Toscana e della Provincia di Pisa raccomandano il potenziamento delle attività sportive in ambito scolastico per la lotta alla dispersione scolastica, per favorire il benessere, per contrastare l'obesità, per far acquisire un sano stile di vita. Pertanto l'educazione motoria nelle scuole deve contribuire a promuovere l'attività sportiva dal punto di vista educativo: il senso dell'attività sportiva non sta nelle pratiche stesse ma nei valori simbolici che esse enunciano, divulgano, trasmettono e si offrono all'interiorizzazione.

**❖ PROGETTO RECUPERO INTENSIVO MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO**

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdMWUtMDExdWN0MXRUcE5mOFdHbXVhLWWhnYmo0>

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, finalità e competenze attese, si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdMWUtMDExdWN0MXRUcE5mOFdHbXVhLWWhnYmo0>

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## **Approfondimento**

Sfruttare tempi distesi ed attività in piccolo gruppo per acquisire le conoscenze ed abilità essenziali (partendo dalla capacità di "interpretare" il testo di un problema o quesito, formulare una congettura e condividerla, interrogarsi ed esprimersi su un ragionamento degli altri o proprio, fare stime ed applicare metodi di calcolo).

### **❖ A SCUOLA SENZA ZAINO - SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE**

Per la descrizione attività si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdT3dpZGx2V2lvX2lmLXF1b1hYZTF4TzRyS3dZ/view?usp>

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese, si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdT3dpZGx2V2lvX2lmLXF1b1hYZTF4TzRyS3dZ/view?usp>

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

Il progetto (avviato ormai da 9 anni) prevede la ristrutturazione delle modalità didattiche ed organizzative quotidiane e si basa su tre valori fondamentali: accoglienza, autonomia e responsabilità. Il bambino è protagonista attivo del proprio processo di apprendimento che procede per scoperte in un clima collaborativo dove alla lezione frontale si sostituiscono forme di cooperative learning e di didattica partecipata.

Documentazione fotografica del Senza Zaino Day dello scorso anno

<https://drive.google.com/drive/folders/1kX24kQYp0RuUxdOSzZbDKVwekWhRo3up?usp=sharing>

### ❖ PROGETTO SALTAMURI - PRIMARIA OLTREERA

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdc0MweUI3YWx0SnRVaVNzZHILaWFhZm5UNGxZ/view>

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli obiettivi formativi, le finalità, le competenze attese, si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdc0MweUI3YWx0SnRVaVNzZHILaWFhZm5UNGxZ/view>

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

<https://documentcloud.adobe.com/link/track?uri=urn%3Aaid%3Acds%3AUS%3Ab42dde4d-6d>

Il link rimanda al progetto nazionale. Nel nostro plesso, si è trattato di promuovere momenti interculturali partendo dalla realtà multi-etnica e multiculturale delle nostre classi; in alcune classi, sono stati coinvolti i genitori provenienti da altri Paesi per presentare letture, canti, poesie della loro tradizione, anche direttamente nella

loro lingua; in altre, sono stati direttamente i bimbi e le bimbe le cui famiglie sono di origine non italoфона a proporre giochi, canti e letture nella loro "seconda lingua". Il 15 novembre è stato, invece, un momento importante per tutto l'Istituto: la presenza di Sanam, artista iracheno, appartenente ad un gruppo musicale costituitosi in Iraq che, grazie al supporto di "Un ponte per", ha messo insieme membri di etnie differenti, prima in guerra tra loro, ha rappresentato una opportunità di "educazione alla mediazione dei conflitti" molto significativa. La musica, il canto, il disegno ne sono stati gli emblematici veicoli.

### ❖ CLIL\_2019, SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdNkJGdF8yWU1fbjRSMINiQngtdkY5VXJ6cnJB/view?usp>

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdNkJGdF8yWU1fbjRSMINiQngtdkY5VXJ6cnJB/view?usp>

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **Approfondimento**

Sull'onda della risposta positiva degli studenti alla partecipazione ai progetti: -"La giornata dedicata all'informazione e alla prevenzione dei rischi naturali denominata "-La Terra vista da un professionista: a scuola con il Geologo" e - il progetto "La Terra- Conoscerla meglio per amarla di più" organizzato da ARCAMP Valdera, é stato ritenuto didatticamente efficace investire energie nella realizzazione di un progetto CLIL in Inglese sui temi affrontati con gli esperti esterni che portasse alla realizzazione di elaborati tramite tecniche o tecnologie acquisite durante il percorso scolastico effettuato fino ad oggi.

### ❖ PROGETTO BIBLIOTECA - ISTITUTO

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdZW14ekFHdWJLaEhGaGxobEduRjFhdi1XclJZ/view?us>

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese, si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdZW14ekFHdWJLaEhGaGxobEduRjFhdi1XclJZ/view?us>

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

### **Approfondimento**

La Biblioteca, ormai da molti anni, promuove molte iniziative coinvolgenti le scuole con offerte per tutte le età che spaziano da: - visita in Biblioteca per: \*lettura di "silent book" ai bambini/e delle II e III sezioni Infanzia; oppure lettura di testi inerenti la progettazione annuale ai bambini/e di tutte le sezioni; \*lettura di storie e/o attività particolari proposte da parte delle referenti suddette (es. "L'ora della poesia", "L'ora del giallo"...per la Primaria); - visita delle Bibliotecarie a scuola per presentazione di libri di vario genere e materiale; - prestito libri da portare a scuola e cambiare ogni 3 mesi; -"Bibliogioco": una delle referenti consegna alla classe che aderisce una certa quantità di libri, indicando di soffermarsi sulla lettura di alcuni in particolare; dopo un periodo stabilito, ritorna e sottopone alla classe una serie di domande sui libri; le risposte vengono segnate e a seconda del punteggio totalizzato, la classe entra a far parte di una classifica (insieme alle altre classi anche di altre scuole partecipanti) con la possibilità di vincere uno dei premi previsti (gite nel territorio o libri);- (con la Rete Bibliolandia): incontro con l'Autore: ogni anno, a partire dalla classe II Primaria, viene offerta l'opportunità di effettuare incontri con l'autore/autrice di testi indicati dalla Rete stessa per cui le classi si preparano all'evento attraverso la lettura individuale e/o collettiva di alcuni libri dello scrittore o scrittrice scelta.

Quest'anno è stata aggiunta un'attività relativa alla "Storia della nostra città:

Pontedera" che, nel nostro Istituto, rientrerà nel Progetto Continuità tra le classi quinte Primaria e prime della Secondaria come momento di lavoro e scambio tra i 2 ordini di scuola su un tema ritenuto stimolante e coinvolgente per i gruppi interessati.

❖ **PROGETTO METTIAMOCI IN SCENA, CLASSI III E IVC, PRIMARIA OLTREERA**

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdTXItaUFaTIBhaUw1Y1ZHeVZOVHljR3ljZzRz/view?usp=sharing>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdTXItaUFaTIBhaUw1Y1ZHeVZOVHljR3ljZzRz/view?usp=sharing>

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Approfondimento**

Muovendo da una storia conosciuta dai bambini, le insegnanti ne traggono spunto per realizzare, insieme all'esperta coinvolta, una trasposizione teatrale

❖ **PROGETTO "HAVE A CHAT WITH GRANDMA ANNE", CLASSE IIIB PRIMARIA OLTREERA**

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdLWMwQXotYWw0SkFZbTgzdlRvVnVrSm5iWmxJ/view?usp=sharing>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese, si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdLWMwQXotYWw0SkFZbTgzdlRvVnVrSm5iWmxJ/view?usp=sharing>

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

Approfondimento della presenza di un bambino della classe che ha la nonna madrelingua inglese e nativa di Londra, già dal primo anno abbiamo creato occasioni di conoscenza e di scambio per attivare atteggiamenti di curiosità rispetto alla cultura anglofona. Da quest'anno abbiamo pensato di dare sistematicità all'esperienza e di programmare fin da inizio anno alcuni appuntamenti tematici nei quali la nonna verrà ad interagire con piccoli gruppi durante le ore di compresenza delle insegnanti.

### ❖ PROGETTO LEGGERE FORTE, PARTE PRIMARIA OLTREERA

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdZE94YkFNa0IMdXpKaXI4TERzTGFYQUdnWVhj/view?u>

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdZE94YkFNa0IMdXpKaXI4TERzTGFYQUdnWVhj/view?u>

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

Il progetto ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. Per conseguire questo si interviene in tutte le scuole toscane a partire dai nidi d'infanzia, per introdurre la creazione di un tempo

quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce delle educatrici e degli educatori, delle insegnanti e degli insegnanti per i loro allievi. Nel primo anno viene introdotta la pratica quotidiana della lettura ad alta voce in tutti i nidi d'infanzia della Toscana e in tutte le scuole di ogni ordine e grado di due Zone: l'Empolese e la Valdera.

❖ **ECOOPERARE PER UNA ECOLOGIA DEL QUOTIDIANO- PROGETTO COOP, CLASSI V  
PRIMARIA M. HACK**

Per la descrizione del progetto si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/open?id=0By7arXQKrfEdaWI5V2ZjR3daaExmSUZZQjY1Mm1wY3BYcnNZ>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità, le competenze attese, si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdc0MweUI3YWx0SnRVaVNzZHILaWFhZm5UNGxZ/view>

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica  
visita al supermercato

**Approfondimento**

ECOOPERARE è l'occasione per conoscere da vicino, attraverso esempi di scelte quotidiane e buone pratiche, l'importanza di rispettare e conservare al meglio l'ambiente che ci circonda.

❖ **PROGETTO SPORT , COMPAGNI DI BANCO- SCUOLA PRIMARIA CLASSI I E II**

Per la descrizione del progetto si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/open?id=0By7arXQKrfEdaWI5V2ZjR3daaExmSUZZQjY1Mm1wY3BYcnNZ>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità, le competenze attese, si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdc0MweUI3YWx0SnRVaVNzZHILaWFhZm5UNGxZ/view>

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**Approfondimento**

Il progetto, inserito nell'ambito di "GiovaniSi", progetto regionale per l'autonomia dei giovani, rivolto alle scuole primarie, prevede l'individuazione e l'assegnazione, agli istituti scolastici aderenti, di

un esperto, laureato in scienze motorie, per l'orario curriculare di Educazione Fisica.

❖ **PROGETTO NAZIONALE SPORT DI CLASSE, PRIMARIA CLASSI IV E V**

Per la descrizione del progetto si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/open?id=0By7arXQKrfEdaWI5V2ZjR3daaExmSUZZQjY1Mm1wY3BYcnNZ>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità, le competenze attese, si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdc0MweUI3YWx0SnRVaVNzZHILaWFhZm5UNGxZ/view>

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Approfondimento**

Il docente di Educazione fisica per un' ora settimanale viene affiancato dal Tutor Sportivo Scolastico per l'attività motoria in palestra.

❖ **PROGETTO PER CERTIFICAZIONE TRINITY, SCUOLA PRIMARIA CLASSI V E SECONDARIA**

Per la descrizione del progetto si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/open?id=0By7arXQKrfEdaWI5V2ZjR3daaExmSUZZQjY1Mm1wY3BYcnNZ>

### Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli obiettivi formativi, le finalità, le competenze attese, si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdc0MweUI3YWx0SnRVaVNzZHILaWFhZm5UNGxZ/view>

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

## Approfondimento

Il Trinity è un esame che favorisce il consolidamento e potenziamento della lingua inglese e rappresenta un valido stimolo nell'ambito di un processo di apprendimento di tipo comunicativo, presentandosi come un compito autentico per gli alunni. Attraverso il corso di preparazione, gli alunni interessati raggiungeranno un'adeguata preparazione per sostenere gli esami GESE (Graded Examinations in Spoken English) del Trinity College London che è un Ente Certificatore britannico che opera in oltre 60 paesi al mondo e rilascia certificazioni di lingua inglese. E' anche accreditato dal MIUR per la formazione del personale docente dal 2001 e svolge attività di formazione riconosciuta dal 1997.

### ❖ **PROGETTO IMPARIAMO AD ESSERE CITTADINI/E, SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO**

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdZ3RUTG93blc4bkluLWpDVktVNkRKTjZLT3BF/view?usp=sharing>

### Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdNkjGdF8yWU1fbjRSMINiQngtdkY5VXJ6cnJB/view?usp=sharing>

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**Approfondimento**

Il progetto nasce dalla necessità di incoraggiare la partecipazione responsabile alla vita comunitaria della scuola al fine di costruire continuità sulle competenze di cittadinanza degli alunni tra la scuola secondaria di 1° grado e quella di 2° grado.

**❖ FRIDAY FOR FUTURE: PROTAGONISTI/E DI UN MONDO MIGLIORE - SCUOLA PRIMARIA  
OLTRERA**

Per la descrizione del progetto si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:  
<https://drive.google.com/open?id=0By7arXQKrfEdaWI5V2ZjR3daaExmSUZZQjY1Mm1wY3BYcnNZ>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdNkjGdF8yWU1fbjRSMINiQngtdkY5VXj6cnJB/view?usp>

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**Approfondimento**

Il progetto nasce in seguito alle sollecitazioni di risonanza internazionale date da Greta Thunberg nei consessi Onu e di incontro di governi rispetto alle problematiche ambientali che affliggono il nostro Pianeta.

Fin dallo scorso a.s., in tutte le classi si sono svolte attività di sensibilizzazione rispetto alle urgenze che abbiamo di fronte, a partire dai cambiamenti climatici con

tutte le devastanti conseguenze sull'ecosistema.

Quest'anno, fin metà settembre, ci siamo inserite nella Rete FFF della provincia di Pisa per coordinare le diverse azioni lanciate a livello nazionale allo scopo di confluire poi nelle piazze delle diverse realtà nelle date convenute (27/9; 29/11).

Le attività realizzate nelle classi, calibrate sulla base dell'età dei/delle bambini/e e degli interessi emersi da parte di questi/e ultimi/e, sono state incentrate su questi grandi temi:

- specie animali in via di estinzione;
- raccolta differenziata;
- materiali e sostanze inquinanti (plastica in primo luogo)
- inquinamento delle acque;

tutte indirizzate non solo a consentire l'acquisizione di nuove conoscenze, ma anche a favorire la consapevolezza del ruolo di ciascuno/a di noi per la salvaguardia dell'ambiente, a partire da semplici buone pratiche che possono far la differenza se sempre più diffuse.

Il 27/9, tutti i lavori (sotto forma di cartelloni e striscioni) sono convogliati nella Manifestazione Cittadina per le strade e piazze di Pontedera, diventate occasione di incontro con altri bimbi e bimbe di altre scuole, restituendo la dimensione collettiva dell'iniziativa.

Il 29/11, è stata decisa un'altra modalità per la nostra "visibilità" e ricerca di interlocuzione con le persone della città, realizzando dei mini-presidi in alcuni punti delle strade nell'intento di fermare i passanti e sottoporre loro quiz, interviste, giochi e canzoni proprio sulla tematica della difesa ambientale.

Sulle prossime iniziative previste nel corso dell'anno, non siamo attualmente in grado di pronunciarci in quanto ancora in cantiere da parte della Rete Nazionale.

#### ❖ **IL CRA NELLA PIRMARIA OLTREERA: IL CONSIGLIO DEI/DELLE RAPPRESENTANTI DEGLI/DELLE ALUNNI/E**

Per la descrizione del progetto si rimanda alla scheda progettuale al seguente Link:

<https://drive.google.com/open?id=0By7arXQKrfEdaWI5V2ZjR3daaExmSUZZQjY1Mm1wY3BYcnNZ>

### Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdNkJGdF8yWU1fbjRSMINiQngtdkY5VXJ6cnJB/view?usp>

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

### Approfondimento

Il Cra è stato avviato 4 anni fa in seguito ad importanti sollecitazioni della Rete SZ affinché si attivasse questa esperienza di cittadinanza attiva nelle scuole.

Il modello SZ, come ci detta anche l'articolo 12 della Convenzione Internazionale dei Diritti per l'Infanzia, prevede una cura particolare nella partecipazione attiva: i bimbi e le bimbe sono e devono rimanere protagonisti del percorso formativo accentuandone il senso di responsabilità. Abbiamo deciso di "dar voce" ai bambini/e decretando la loro partecipazione al Cra e ai Consigli di Interclasse insieme ai docenti e genitori per portare in alcune riunioni anche le istanze degli alunni/e.

Fasi di insediamento ed organizzazione Cra (ripetute ogni anno):

- 1) in concomitanza delle elezioni dei rappresentanti dei genitori, vengono realizzate in ogni classe le elezioni di due rappresentanti attraverso un meccanismo di voto democratico (ogni classe concorda la durata in carica dei propri rappresentanti);
- 2) appena eletti, i rappresentanti vengono riuniti ed insieme alle docenti tutor, stabiliscono alcuni temi di discussione (solitamente coincidenti con eventi relativi alla vita della scuola) e definiscono il calendario delle riunioni da svolgersi durante l'anno;
- 3) prima di partecipare ad ogni Cra, i rappresentanti devono tenere un'assemblea in

ogni classe coordinata insieme alle insegnanti per raccogliere tutte le proposte emerse nella classe sugli argomenti all'odg del Cra;

4) tornati in classe, i rappresentanti riferiscono le decisioni prese a tutti/e compagni/e;

5) le docenti tutor stilano un verbale che trasmettono a tutte le colleghe del plesso e sarà inserito nella Bacheca del Cra (vedi sezione Ambienti e Strumenti);

6) quando gli argomenti trattati coinvolgono anche i genitori, i rappresentanti delle 4° e 5° classi del Cra, partecipano all'Interclasse Plenaria per formulare le loro proposte.

Obiettivi di miglioramento per l'anno in corso 2019/20:

- nominare all'interno del Cra 2 rappresentanti con funzione di coordinatore/trice del Cra con il compito anche di redigere il verbale che poi sarà divulgato in tutte le classi e inserito in Bacheca;

- pubblicazione del verbale nel Giornalino di Istituto;

- coinvolgimento del DS perché possa mettere all'odg argomenti su cui vuol raccogliere le opinioni delle/degli alunne/i.

#### ❖ **E' PROPRIO UN BEL PROBLEMA- PROGETTO DI ISTITUTO SUL PROBLEM SOLVING**

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdLWMwQXotYWw0SkFZbTgzdlRvVnVrSm5iWmxJ/view>

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdNkJGdF8yWU1fbjRSMINiQngtdkY5VXJ6cnJB/view?usp>

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

## Approfondimento

Nell'anno scolastico 2018-2019, le insegnanti del gruppo di lavoro dei dipartimenti di Matematica hanno iniziato un'auto-formazione per la realizzazione di un laboratorio di problem solving.

Per l'anno scolastico 2019-2020, le insegnanti dei dipartimenti di matematica hanno voluto estendere e concretizzare tale formazione estendendola a tutte le docenti di ogni ordine e grado tramite la realizzazione di un vero e proprio corso di formazione sul problem solving tenuto dalla prof.ssa Lucia Stelli docente di scuola secondaria di primo grado che per decenni ha collaborato e collabora tuttora con la professoressa Rosetta Zan del Dipartimento di Matematica dell'Università di Pisa.

L'obiettivo della formazione è iniziare a svolgere, a livello di istituto, un laboratorio di ricerca-azione che sperimenta varie modalità di approccio e di interazione con il problema. Le situazioni problematiche a cui ci riferiamo non sono quelle comunemente rintracciabili nei testi scolastici, che chiedono l'applicazione di "classici" procedimenti illustrati dall'insegnante o dal manuale. Non si tratta di svolgere esercizi, ma di affrontare problemi, cercando vie risolutive personali che richiedono l'utilizzazione di conoscenze possedute. L'abilità a risolvere problemi si costruisce gradualmente affrontando una serie di problemi "esemplari" secondo una metodologia laboratoriale centrata sul cooperative-learning. Il laboratorio si articola nelle seguenti fasi: individuazione e selezione di problemi con specifiche caratteristiche; sperimentazione in classe; confronto e discussione dei risultati raccolti. In base alle considerazioni desunte dalla sperimentazione e dall'analisi a posteriori degli elaborati degli alunni, vengono scelti i problemi che più si prestano a mettere in pratica una didattica del problem solving e a contribuire allo sviluppo di competenze matematiche. Tale didattica fa anche emergere le difficoltà dell'allievo, le sue emozioni e convinzioni, il modo in cui "vede" e "vive" l'attività di risoluzione dei problemi; si rivela quindi preziosa per l'insegnante che può così conoscere meglio i suoi alunni, capirli ed aiutarli a superare le difficoltà nell'apprendimento della matematica.

L'obiettivo del laboratorio è che, i problemi ritenuti 'buoni' per gli scopi suddetti, vadano a costruire un'antologia dell'istituto che si arricchisce di anno in anno; in questo modo ogni insegnante contribuisce alla costruzione di un repertorio

ragionato di problemi che diventerà patrimonio condiviso dagli insegnanti della scuola. Il gruppo di insegnanti del laboratorio è supportato dalla Prof.ssa Lucia Stelli

I problemi che si prestano ad un'attività di problem-solving devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere sufficientemente 'difficili' da non consentire una risposta immediata
- consentire a tutti gli allievi la possibilità di esplorare e di costruire percorsi anche parziali (in altre parole non devono essere del tipo 'tutto o niente' )
- prevedere la possibilità di diversi approcci (grafico, manipolativo...) e di diversi processi risolutivi.

In relazione agli obiettivi del progetto didattico si utilizzano varie modalità di lavoro: individuale, a coppie, a piccoli gruppi, all'intera classe. I docenti del laboratorio concordano nel ritenere che la modalità più rispondente agli obiettivi del progetto risulta quella a coppie di livello omogeneo.

L'attività comunque non si esaurisce col seguire gli alunni mentre risolvono i problemi, ma include una fase di confronto collettivo che costituisce il vero momento dell'apprendimento; la classe deve infatti avere l'opportunità di conoscere e discutere le diverse strategie messe in atto, per avviare un'ulteriore riflessione metacognitiva: ci si può render conto in questo modo che per uno stesso problema esistono percorsi risolutivi diversi, si prende atto di altri modi di ragionare e si confrontano con il proprio, in definitiva si impara dal lavoro altrui. Spesso uno stesso problema viene proposto a classi di livello diverso sia per capire il target più adatto che per indagare sulle diverse modalità di approccio; si constata che le risoluzioni cambiano con l'età dei risolutori secondo una gradualità che dal concreto procede verso l'astrazione. La conoscenza da parte degli alunni (e degli insegnanti) di tali modalità di pensiero permette di riconoscere il proprio stile cognitivo e quello altrui e allo stesso tempo di vedere l'apprendimento della matematica come un processo da tutti percorribile; ciò contribuisce ad avere fiducia in sé stessi e a superare la paura della matematica.

#### ❖ **E TU COSA FAI? - PROGETTO DI PLESSO MARGHERITA HACK**

Per la descrizione delle attività si rimanda alla scheda progettuale presente al

seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdLWMwQXotYWw0SkFZbTgzdlRvVnVrSm5iWmxJ/view>

### Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli obiettivi formativi, le finalità e le competenze attese si rimanda alla scheda progettuale al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/0By7arXQKrfEdNkJGdF8yWU1fbjRSMINiQngtdkY5VXJ6cnJB/view?usp>

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
  - Proiezioni
  - Teatro
  - Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:**
  - Palestra

### Approfondimento

Il progetto nasce come conseguenza dell'emergenza ambientale che caratterizza la contemporaneità e che necessita di interventi educativi precoci, affinché le nuove generazioni possano sviluppare maggiori consapevolezza e mettere in atto comportamenti di rispetto ed uso consapevole delle risorse naturali. Passando attraverso la conoscenza della problematica le bambine ed i bambini impareranno ad amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo acquisendo progressivamente comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. Sarà importante memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardano norme e regole della convivenza civile ed ecologica e maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata e alla riduzione di sprechi di energia, acqua e cibo. Il progetto mira inoltre a stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero per scoprire, attraverso l'esperienza concreta e l'operatività, l'importanza della raccolta differenziata e dell'attività di riciclo. Si utilizzeranno molteplici canali espressivi del sé tra i quali una grande rilevanza avranno la comunicazione corporea attraverso l'espressione teatrale, il linguaggio, la musica, l'espressione plastica e figurativa e l'arte pittorica.

**❖ MANGI...AMO BENE!**

Il progetto dal titolo "Mangi...AMO bene!" ha lo scopo di realizzare azioni concrete a favore di un'alimentazione sana e sostenibile oltre ad individuare quei comportamenti alimentari scorretti che unitamente a: fumo, alcool e inattività fisica possono portare a malattie croniche sempre più presenti nella nostra società. La nostra scuola, con il progetto vuole proporre una vera e propria "Cultura alimentare" mediante un approccio sistemico che vede coinvolti diversi soggetti operanti in ambito scolastico. Attraverso percorsi didattici-educativi di natura interdisciplinare e trasversale la scuola mira a far riappropriare negli alunni il senso della corretta alimentazione, ad esplorarne il senso culturale, emotivo e socializzante in uno sfondo integratore caratterizzato da una sana attività fisica anche sotto forma ludica. Link alla scheda progettuale: <https://drive.google.com/file/d/14jA3G2OZeDqevV97vFwAt7t-4RmYUTap/view>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto "Mangi...AMO bene!" si pone come obiettivo la promozione, la diffusione della conoscenza di un sistema alimentare corretto e sostenibile affinché gli studenti possano fare delle scelte consapevoli al fine di adottare degli stili di vita coerenti con la loro età e con il contesto territoriale e sociale di appartenenza. La nostra scuola con il progetto vuole dare vita ad un percorso educativo, formativo sull'educazione alimentare aperto a tutti gli operatori della scuola coinvolti: docenti, genitori, alunni ente territoriale fondamentale per il benessere e la salute degli alunni. Con esso si vuole dare vita a strategie d'intervento di promozione e valorizzazione di un'alimentazione sana e sostenibile tenendo anche conto delle diverse realtà culturali presenti a scuola. Con il progetto si vuole fare riflettere gli alunni sulle seguenti tematiche: - la prevenzione dei fattori di rischi legati all'alimentazione; - la comprensione del processo di nutrizione; - la necessità di tutelare territori produttivi, filiere e sistemi alimentari Il progetto "Mangi...AMO bene!" interessa tutte le discipline in maniera trasversale ed interdisciplinare, pertanto esso coinvolge tutte le otto competenze chiave europee aggiornate al 2018,

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

**Approfondimento**

Link alla scheda progettuale:

<https://drive.google.com/file/d/14jA3G2OZeDqevV97vFwAt7t-4RmYUTap/view>

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Adozione del registro elettronico su piattaforma Argo per i diversi ordini di scuola costituenti l'istituto comprensivo.

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER UNA DIDATTICA DIGITALE**
- Creare ambienti di apprendimento mediante la didattica digitale integrata con la diffusione tra la comunità professionale docente una cultura digitale che indirizzi il loro operato di insegnante verso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali applicate alla didattica e all'utilizzo in maniera corretta e consapevole delle stesse.
  - Realizzazione di uno spazio virtuale (cloud) per la socializzazione delle informazioni, dei contenuti, delle proposte didattiche tra i docenti

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

della scuola

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**PENSIERO COMPUTAZIONALE A SCUOLA**

- Il target dell'attività del Piano Nazionale Scuola Digitale previsto dalla L. 107/15 sono sia i docenti che gli studenti e le studentesse al fine di diffondere il pensiero computazionale in maniera trasversale alla scuola primaria e secondaria di primo grado anche con l'utilizzo del Coding e della robotica educativa.

- Partecipazione a laboratori, workshop e a manifestazioni sia sul territorio che sul territorio nazionale.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE CONTINUA DEL DOCENTE**

- Prevedere il rafforzamento della formazione iniziale del docente su didattiche innovative anche con l'utilizzo della tecnologia digitale.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Progettare ed attuare percorsi formativi per l'utilizzo degli strumenti digitali, della sicurezza in rete, sull'utilizzo dei social, verificarne le ricadute sul processo di insegnamento e apprendimento e sul miglioramento delle competenze degli alunni ed alunne.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FRAZ. IL ROMITO - PIAA837013

VIA INDIPENDENZA - PIAA837035

NELSON MANDELA - PIAA837046

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Si rimanda all'allegato inserito nella sezione SCUOLA PRIMARIA

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MOHANDAS KARAMCHAND GANDHI - PIMM837017

**Criteria di valutazione comuni:**

Il Collegio dei docenti ha individuato i descrittori che indicano per ciascuna votazione il livello raggiunto complessivamente in tutte le discipline:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE – AREA COGNITIVA (in riferimento a: conoscenza, comprensione, abilità logiche e produzione):

VOTO 10 Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove,

orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia specifica e appropriata; sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

VOTO 9 Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia specifica e appropriata, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, capacità di operare collegamenti tra discipline.

VOTO 8 Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso frequente di terminologia specifica e appropriata, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti talvolta critici.

VOTO 7 Conoscenze generalmente complete, adeguata capacità di comprensione e di analisi, applicazione più che sufficiente di concetti, regole e procedure, anche nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia specifica discretamente vario, ma con qualche carenza, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

VOTO 6 Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, capacità d'orientamento, se guidato, nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero e non sempre appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia e sufficiente rielaborazione delle conoscenze acquisite.

VOTO 5 Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto

nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso improprio della lingua, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

VOTO 4 Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

I criteri completi sono disponibili alla pagina:

[http://www.icgandhipontedera.gov.it/files/VALUTAZIONE\\_secondaria\\_2018\\_19.pdf](http://www.icgandhipontedera.gov.it/files/VALUTAZIONE_secondaria_2018_19.pdf)

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE\_secondaria\_2018\_19.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il Collegio dei docenti ha individuato i descrittori per il comportamento:

GIUDIZIO SINTETICO (da riportare nel documento di valutazione quadrimestrale) corrispondente al livello di competenza raggiunto:

**INSUFFICIENTE** L'alunno manifesta un comportamento non adeguato al rispetto del Regolamento della scuola, contraddistinto da una scarsa o limitata partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche. Nel rapporto con gli altri evidenzia atteggiamenti scorretti e irrispettosi, discriminando i comportamenti non idonei solo con la guida degli adulti.

**SUFFICIENTE** L'alunno manifesta un comportamento discontinuo nel rispetto del Regolamento della scuola. Nel rapporto con gli altri evidenzia talvolta comportamenti non corretti o inopportuni. La partecipazione alle attività scolastiche necessita di continua sollecitazione.

**BUONO** L'alunno manifesta un comportamento vivace ma sostanzialmente corretto, rispettando quasi sempre il Regolamento scolastico. Instaura rapporti positivi con adulti e compagni, discriminando i comportamenti non idonei. Partecipa con adeguato interesse alle attività proposte.

**DISTINTO** L'alunno manifesta un comportamento corretto rispettando il Regolamento scolastico ed instaurando rapporti positivi con adulti e compagni. È costante nell'impegno e partecipa adeguatamente alle attività scolastiche, dimostrandosi autonomo e apportando il proprio contributo.

**OTTIMO** L'alunno manifesta un comportamento sempre corretto e responsabile, osservando puntualmente e scrupolosamente il Regolamento scolastico. Interagisce in modo funzionale e propositivo, dimostrando consapevolezza di sé

e del contesto.

I criteri completi sono disponibili alla pagina:

[http://www.icgandhipontedera.gov.it/files/VALUTAZIONE\\_secondaria\\_2018\\_19.pdf](http://www.icgandhipontedera.gov.it/files/VALUTAZIONE_secondaria_2018_19.pdf)

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per l'ammissione o la non ammissione dell'alunno alla classe successiva, il Consiglio di classe tiene conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza (in termini di autonomia, metodo di studio, grado di apprendimento conseguito)
- b) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o sostegno organizzate dall'Istituzione Scolastica
- c) della possibilità per l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per una descrizione esaustiva dei criteri si rimanda al documento:

[http://www.icgandhipontedera.gov.it/files/VALUTAZIONE\\_secondaria\\_2018\\_19.pdf](http://www.icgandhipontedera.gov.it/files/VALUTAZIONE_secondaria_2018_19.pdf)

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

La non ammissione all'Esame di Stato può essere deliberata dal Consiglio di classe se l'alunno:

- a) non possiede gli strumenti minimi per affrontare le prove scritte ed orali
- b) è in grado di utilizzare proficuamente l'occasione di una permanenza più lunga nella stessa classe
- c) non ha acquisito consapevolezza alcuna del proprio livello di impegno e partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe in modo automatico in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente

documentati deliberate dal Collegio docenti e il Consiglio di classe non abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno

b) quando all'alunno, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. n. 249/1998).

Per una descrizione esaustiva dei criteri si rimanda al documento:

[http://www.icgandhipontedera.gov.it/files/VALUTAZIONE\\_secondaria\\_2018\\_19.pdf](http://www.icgandhipontedera.gov.it/files/VALUTAZIONE_secondaria_2018_19.pdf)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

OLTRERA - P1EE837018

MARGHERITA HACK - P1EE837029

**Criteri di valutazione comuni:**

VEDERE ALLEGATO

**ALLEGATI:** VALUTAZ.INF.-PRIMARIA.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

VEDERE ALLEGATO PRECEDENTE

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo "M. K. Gandhi", da sempre, si propone di potenziare una cultura dell'inclusione sostenendo iniziative in grado di favorire una scuola di qualità, attenta ai bisogni di ciascuno e capace di valorizzare le differenze.

L'odierna multiformità, con la quale la diversità si manifesta nelle classi, impone alla scuola il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari a favore di approcci flessibili e adeguati ai bisogni formativi degli studenti. Per abbracciare al meglio questa filosofia, la scuola Primaria si avvale da anni del modello **Senza Zaino**, che permette ai docenti di personalizzare i percorsi di apprendimento in funzione delle caratteristiche di ogni singolo alunno.

Per la definizione delle azioni utili a favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES, la scuola fa riferimento al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) così come previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8/2013. Questo documento intende fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della Scuola nonché le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate alle esigenze degli alunni.

Questi interventi vengono estesi a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali **BES**, una macro-categoria in cui confluiscono gli alunni con **Disabilità** riconducibile alla L.104/92, con **Disturbi Evolutivi Specifici (DSA)** previsti dalla L.170/2010 ma anche tutte le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e di apprendimento derivanti dal contesto **socio-economico, ambientale e linguistico-culturale**.

Di seguito vengono elencate le azioni proposte dall'Istituto comprensivo per promuovere un'autentica inclusione scolastica sottolineando non soltanto i punti di forza, ma anche i punti di debolezza della Scuola in relazione alle diverse aree.

## **PUNTI DI FORZA**

### **Area DISABILITÀ**

- Sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- Predisporre e diffondere gli strumenti più adeguati per la personalizzazione dell'insegnamento.
- Calendarizzare i GLHO per definire e redigere il PEI, per la verifica del processo di inclusione e la quantificazione delle ore e delle misure di sostegno.
- Monitorare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI.
- Garantire ed organizzare la predisposizione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola (insegnanti di sostegno, assistenza specialistica, AEC, ecc.).
- Creare una rete attiva con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio.
- Mantenere una rete attiva con gli specialisti e le istituzioni che operano nel settore della disabilità e dell'inclusione scolastica (CTI, CTS, UVM, GLIR, GIT, ecc).
- Sostenere costanti rapporti con le famiglie degli alunni/e.

- Organizzare e predisporre percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sulla tematica della disabilità e dell'inclusione.
- Adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.
- Riunire il GLI due volte all'anno per valutare il grado di inclusività della scuola.
- Riunire periodicamente la Commissione H e il Dipartimento Inclusione (per la Scuola Secondaria).
- Partecipare a progetti zionali per l'area disabilità (PEZ).
- Formulare progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Partecipare a progetti per la richiesta di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività di sostegno.
- Elaborare, tenere aggiornato e verificare il PAI e condividerlo con il collegio docenti.

#### **Area BES/DSA**

- Assicurare un Protocollo di accoglienza DSA.
- Fare riferimento al Vademecum BES elaborato dal CTI.
- Redigere PDP per gli alunni con BES e monitorare costantemente gli obiettivi previsti in sede di scrutinio.
- Adottare misure dispensative e strumenti compensativi per gli alunni con BES.
- Sostenere costanti rapporti con le famiglie degli alunni con BES.
- Collaborare attivamente con il CTI.
- Attivare percorsi formativi per il personale docente (Dislessia Amica).
- Attivare uno sportello di ascolto con attività di consulenza e sostegno rivolto a genitori, docenti e alunni.

#### **Area INTERCULTURA:**

- Assicurare un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.
- Collaborare con gli enti presenti sul territorio.
- Mediare tra scuola, famiglia ed enti presenti sul territorio.
- Attivare corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri in collaborazione con le cooperative dell'Unione Valdera (PEZ).
- Partecipare a progetti zionali per l'area l'Intercultura (PEZ).
- Attivare progetti per favorire l'inclusione (Saltamuri).

#### **BULLISMO/CYBERBULLISMO:**

- Svolgere un'azione di prevenzione di eventuali casi di bullismo e cyberbullismo,

- divulgando una maggiore conoscenza delle problematiche in tale ambito.
- Attivare progetti per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

L'Istituto promuove la crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno attraverso attività per il recupero e il potenziamento delle competenze.

A tal proposito la Scuola si propone di:

### **PUNTI DI FORZA**

- Attuare la flessibilità organizzativa e didattica prevista dall'autonomia scolastica, per consentire di articolare attività di insegnamento secondo le più idonee modalità per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.
- Ampliare l'offerta formativa attraverso attività laboratoriali.
- Creare occasioni di tutoring tra compagni per sviluppo delle competenze sociali e cognitive.
- Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie come supporto alla didattica tradizionale (Lim in classe, software compensativi, app per tablet, ecc...).
- Attivare corsi di recupero di italiano e matematica (per la scuola secondaria).
- Calendarizzare una pausa didattica con attività di recupero e potenziamento.
- Consigliare alle famiglie le strategie efficaci per supportare i propri figli nello svolgimento dei compiti a casa.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

Funzioni strumentali - Area Intercultura

Funzioni strumentali - Area Disabilità

Funzioni strumentali - BES/DSA

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO Il PEI, acronimo di Piano Educativo

Individualizzato, è il documento contenente la sintesi coordinata dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche come previsto nell'articolo 13 comma 1 lettera a della Legge n.104 del 1992. Oltre ad essere un documento, il PEI è soprattutto uno strumento all'interno del quale vengono inserite tutte le informazioni riguardanti gli alunni e le alunne (abilità, competenze, punti di forza e di debolezza, ambienti di apprendimento, ecc.) in modo da delineare gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione. Il D.Lgs. n. 66/17 e successive modifiche contenute nel D.Lgs n.96/2019 sull'inclusione scolastica offrono l'occasione per ripensare il PEI su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Questo comporterà la stesura di PEI basati sul cosiddetto modello bio-psico-sociale e l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e dell'alunna e nella strutturazione del percorso formativo ad essi destinato.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il Piano Educativo Individualizzato può essere definito un documento collettivo. La sua elaborazione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione dell'alunno e dell'alunna disabile. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi vengono calendarizzati, di norma, due incontri. Esso è redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) composto dai docenti contitolari o dal consiglio di classe congiuntamente agli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, eventuali operatori per l'assistenza specialistica in collaborazione con i genitori o con chi ne esercita la responsabilità genitoriale. Il Piano educativo viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico a partire dalla Scuola dell'Infanzia, con aggiornamenti in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona con disabilità. Questo documento è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di

accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e/o integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti della scuola di provenienza prenderanno accordi con quelli della scuola di destinazione al fine di garantire continuità nella presa in carico, nella progettualità e nell'azione educativa dell'alunno e dell'alunna, in modo da favorire l'inserimento, ma soprattutto un'autentica inclusione, della persona con disabilità all'interno del nuovo contesto scolastico.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Il ruolo della famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale nel percorso scolastico dei propri figli ai fini di garantire un'autentica inclusione. L'intera comunità professionale è attiva nella ricerca di una continua sinergia collaborativa con la famiglia attraverso un dialogo costruttivo e costante, in modo da favorire una rete di corresponsabilità educativa. Per questo motivo la famiglia è chiamata a formalizzare un patto formativo con la scuola partecipando attivamente alla stesura del PEI e del PDP per condividere interventi e strategie che consentano agli alunni di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con certificazione di Disabilità, DSA e BES viene effettuata sulla base di criteri personalizzati, definiti e documentati all'interno del PEI o PDP condivisi da tutti i docenti del team/consiglio di classe tenendo conto delle normative di riferimento. La valutazione, dunque, deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP) - essere realizzata sulla base di criteri personali e adattati all'alunno/a - essere condivisa da tutti i docenti del team/consiglio di classe - tenere conto della situazione di partenza, delle potenzialità e

dei risultati raggiunti dagli alunni nel proprio percorso di apprendimento

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Nel nostro Istituto si attua la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado) che consente di accogliere gli alunni in entrata, di seguire il loro percorso formativo e di accompagnarli nel passaggio al grado di istruzione successivo; a tale scopo è stato elaborato un curricolo verticale relativo alle diverse discipline. Fondamentale è anche la continuità orizzontale intesa come collaborazione e condivisione con l'extra-scuola, a partire dalle famiglie per arrivare alle diverse realtà territoriali e istituzionali. Al fine di favorire l'inserimento e/o il passaggio da un ordine di scuola all'altro e un livello soddisfacente d'inclusione degli alunni disabili o con altri Bisogni Educativi Speciali, si organizzano, a seconda delle necessità, uno o più dei seguenti momenti ritenuti fondamentali per la promozione di una scuola realmente inclusiva: - momenti di incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell'alunno disabile o con BES per sostenere il passaggio da un grado ad un altro e per condividere le informazioni circa il percorso svolto, le scelte educativo-didattiche effettuate e la descrizione del quadro generale dell'alunno al fine di favorire l'inserimento nel nuovo contesto; - progetti di orientamento rivolti agli alunni con BES, in entrata e in uscita, per favorire un graduale e sereno inserimento nel nuovo contesto scolastico. Nella scuola secondaria vengono poi organizzati percorsi per il raggiungimento delle autonomie e una riflessione con gli alunni stessi e le famiglie circa l'orientamento scolastico per la scuola secondaria di secondo grado, in collaborazione con gli Istituti scolastici superiori.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>- Azione di stimolo e coordinamento tra le varie componenti (referenti, coordinatori, Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, area di progetto) anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e attività;</li><li>- Sostituzione del Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di assenza o legittimo impedimento del dirigente;</li><li>- Vigilanza sugli alunni;</li><li>- Raccolta e verifica periodica di atti e documenti relativi all'azione formativa e didattica, cura della loro conservazione agli atti della scuola;</li><li>- Collaborazione con il Dirigente Scolastico per le problematiche didattiche e programmatiche generali e per quelle evidenziate dai Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione;</li><li>- Predisposizione in concerto con il dirigente scolastico delle circolari;</li><li>- Collaborazione alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro affissione all'albo</li></ul>	1
----------------------	---	---



	<p>e quant'altro ritenuto necessario); - Vigilanza sul regolare svolgimento delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi interni ed esterni, con riferimento particolare alla sicurezza; - Rappresentanza del Dirigente scolastico in caso di assenza o legittimo impedimento, soprattutto con particolare riferimento alle iniziative collegiali e di rappresentanza in attività con il territorio; - Cura i rapporti con Enti e Istituzioni esterne alla scuola; - Collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi nell'organizzazione dei progetti; - Segretario verbalizzante del collegio unitario dei docenti; - Coordinamento delle attività delegate ai Collaboratori della dirigente; □ □ Organizzazione e assegnazione degli incarichi di sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con la coordinatrice del Plesso Gandhi quando non sia possibile ricorrere a supplenti esterni; □ Partecipazione alle riunioni dello Staff.</p>	
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Relazionano costantemente alla DS tramite posta elettronica. □ Azioni delle Figure Strumentali □ PARTECIPANO: alle riunioni dello staff di Dirigenza; □ PARTECIPANO: ad eventuali corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni; □ SEGUONO: l'iter</p>	4



comunicativo tra Dirigenza/ segreteria e personale docente e ATA; □ COOPERANO: con la DS e i suoi collaboratori, con le altre FF.SS., con i coordinatori di Classe/Interclasse/Intersezione e con i responsabili di plesso; □ COORDINANO: i lavori di gruppo e i progetti di competenza; □ REALIZZANO: iniziative, perseguendo le finalità dichiarate nel PTOF; □ PREDISPONGONO: su quanto di competenza, il materiale da pubblicare sul sito Internet; □ RELAZIONANO: costantemente al Dirigente scolastico. a) AREA N.1- GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA □ Revisione del Piano triennale dell'Offerta Formativa, coordinamento e valutazione delle attività in esso inserite alla luce della L. 107 / 2015; □ Organizzazione e revisione del Piano triennale della formazione di concerto con il dirigente; □ Tabulazione dei dati relativi al monitoraggio e alla valutazione dei progetti finanziati con il FIS; □ Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate e valutazione oggettiva del rapporto tra risorse impegnate e risultati ottenuti; □ Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività di formazione proposte, valutazione del grado di soddisfazione dei partecipanti e dei relativi vantaggi ottenuti; □ Coordinamento della Commissione PTOF e del nucleo interno di valutazione (NIV); □ Autovalutazione di Istituto; □ Partecipazione alle riunioni dello Staff di Direzione; □ Coordinamento delle riunioni tra le FF.SS., la responsabile



dell'Infanzia e le collaboratrici della D.S.; □  
Coordinamento, anche tramite la partecipazione ad iniziative promosse dalla Rete Costellazioni, dall'Unione Valdera e dal Ministero, delle attività per la progettazione e l'attuazione del curricolo e del Piano di miglioramento; □  
Predisposizione degli incontri necessari alla collaborazione con le altre figure organizzative, verbalizzazione di quanto convenuto, nonché rendicontazione delle ore funzionali svolte dai docenti coinvolti.

b) □ Progettazione e coordinamento delle iniziative di orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado per una scelta consapevole della scuola secondaria di 2° grado; □ Organizzazione delle giornate di orientamento, a favore degli alunni delle classi terze, presso gli Istituti superiori del territorio; □ Organizzazione presso il nostro istituto del pomeriggio dell'orientamento con gli insegnanti degli Istituti superiori aperto agli alunni e alle famiglie; □  
Coordinamento degli incontri dei docenti delle classi ponte per definire le linee guida della programmazione e dei contenuti necessari per l'ingresso alla scuola di ordine successivo; □ Contatti con i docenti degli Istituti superiori e distribuzione del materiale cartaceo pervenuto; □  
Coordinamento e gestione della continuità organizzativa e didattica orizzontale e verticale anche attraverso l'implementazione di attività/progetti mirati; □ Coordinamento degli incontri tra la commissione formazione classi prime e



le maestre per l'acquisizione delle informazioni necessarie alla realizzazione di classi equilibrate; □ Organizzazione e pianificazione dell'accoglienza degli alunni delle classi quinte all'interno delle classi della Scuola Secondaria di 1° Grado per la partecipazione alle lezioni degli insegnanti che si sono resi disponibili ad aderire all'iniziativa AREA N. 2 SUPPORTO ALLA FUNZIONE DOCENTE - MULTIMEDIALITA' INFORMATICA □ Promozione e valorizzazione del pensiero pratico attraverso l'attivazione dei laboratori multimediali in collaborazione con l'Animatore digitale; □ Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie educative e della presenza in rete della scuola; □ Organizzazione, attivazione e sviluppo dei laboratori informatici e promozione di un uso sempre più esteso; Manutenzione e primi interventi tecnici sui personal computer della scuola; gestione delle LIM, dei videoproiettori, dei personal computer presenti nelle classi e nei laboratori; □ Reperimento e diffusione di materiale didattico ed informatico e di software di libero utilizzo; □ Realizzazione ed aggiornamento in itinere del sito di Istituto con la pubblicazione dei nuovi materiali prodotti e con l'aggiornamento settimanale dell'Albo informatico; □ Organizzazione dei laboratori multimediali: orari di accesso, organizzazione degli spazi, reperimento di materiali utili, acquisti; □ Analisi dei bisogni della scuola e Promozione di attività di formazione rivolte



ai docenti, in collaborazione con l'Animatore digitale, interessati a:

- -uso della rete LAN
- -conoscenza ed uso di programmi per la verifica degli apprendimenti
- -conoscenza ed uso di programmi per realizzare esercizi, quiz, verifiche
- -conoscenza ed uso di software per la realizzazione di e-book
- -conoscenza ed uso didattico della Lim e degli strumenti ad essa collegati;
- Collaborazione con il DS e il DSGA sia al fine di rendere fattibile l'erogazione degli interventi formativi a favore dei docenti sia per la gestione dei progetti PON;
- Supporto ai docenti per problemi sia di tipo tecnico che didattico;
- Collaborazione con presidenza e segreteria nelle operazioni relative allo scrutinio elettronico e alla predisposizione e gestione del registro elettronico.

**AREA N. 3- INCLUSIONE ALUNNI: DISABILITA' E BES**

- Coordinamento, progettazione e organizzazione delle attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni con D.S.A. e con B.E.S.;
- Predisposizione e revisione, alla luce della nuova normativa, del documento PDP;
- Censimento dei casi di alunni con DSA e con BES presenti nell'Istituto Comprensivo, verifica delle relative certificazioni e aggiornamento;
- Disponibilità alla consulenza, su eventuale richiesta dei colleghi, per la stesura dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) per adottare le strategie all'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per assicurare lo "star bene a scuola" di tutti gli alunni;



	<p>Elaborazione e revisione del PAI di istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Partecipazione ad iniziative promosse sul territorio per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni;</li><li>□ Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, predisposizione ed promozione di attività di formazione sui temi dell'inclusione di concerto con il dirigente;</li><li>□ Cura dei contatti e collaborazione con gli altri Enti esterni all'Istituto (CTI, Unione Comuni Valdera, etc.) e con gli E.E.L.L: (Comune - A.S.L. - Centri di Riabilitazione) e le diverse agenzie educative presenti sul Territorio, per attivare percorsi di recupero ed integrazione;</li><li>□ Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet.</li><li>□ Coordinamento della Commissione H;</li><li>□ Coordinamento degli incontri tra i coordinatori di classe e le maestre per un confronto sugli alunni neo-inseriti nelle classi, con particolare riguardo alle situazioni particolari;</li><li>□ Progettazione, organizzazione e coordinamento delle att. di integrazione per alunni/e diversamente abili;</li><li>□ Adozione protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, partecipazione ai GLIC;</li><li>□ Cura dei contatti e collaborazione con gli E.E.L.L: (Comune - A.S.L. - Centri di Riabilitazione) e le diverse agenzie educative presenti sul Territorio, per quanto di sua competenza;</li><li>□ Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet</li></ul> <p><b>AREA N. 4- RAPPORTI CON L'ESTERNO: RETE SENZA ZAINO e INTERCULTURA a)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Promozione e controllo dei rapporti tra</li></ul>	
--	---	--



	<p>Scuola, Famiglia, Enti Locali, Rete di Scuole Costellazioni; □ Garanzia del buon andamento del progetto formativo " A scuola senza zaino " d'intesa con Istituti Scolastici ed Enti esterni con documentazione dei risultati; □ Promozione dell'accoglienza dei nuovi docenti dell'infanzia e della primaria con la messa a disposizione della documentazione organizzativa e didattica dell'Istituto e del Plesso; □ Gestione e coordinamento di progetti che favoriscano la comunicazione e la collaborazione con le famiglie degli alunni; □ Coordinamento e gestione della continuità organizzativo-didattica orizzontale e verticale tra le classi della scuola primaria; □ Coordinamento dei progetti formativi, anche tramite la partecipazione ad iniziative promosse dalla Rete Costellazioni, dall'Unione Valdera e dal Ministero; □ Partecipazione alle riunioni promosse da Enti esterni per la promozione e lo svolgimento di progetti da offrire all'Istituto Scolastico; partecipazione alle riunioni della rete Costellazioni; relativa verbalizzazione di quanto convenuto e cura di tutti i passaggi necessari per le adesioni.</p> <p>b) □ Progettazione, in collaborazione con gli altri coordinatori d'ordine, delle attività per l'accoglienza degli alunni stranieri, l'integrazione e l'intercultura nella scuola; □ Predisposizione ed Adozione del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri; □ Applicazione del protocollo di accoglienza previsto per gli alunni stranieri ed individuazione della classe più adeguata</p>	
--	--	--



	<p>per l'inserimento, di concerto con la Commissione; □ Gestione dei contatti con i mediatori linguistici ed elaborazione del calendario; □ Agevolazione della partecipazione ad iniziative di carattere interculturale e di alfabetizzazione; □ Coordinamento e monitoraggio dei progetti che afferiscono all'area e collaborazione con la D.S.G.A. nella gestione dei fondi dedicati; □ Gestione dei contatti con il territorio e con le sue istituzioni.</p>	
Capodipartimento	<p>Predisporre la programmazione didattica annuale per aree disciplinari (compresa la definizione di obiettivi minimi disciplinari, criteri di valutazione per classi parallele, rapporto tra conseguimento degli obiettivi e scala numerica dei voti, numero di prove effettuate per quadrimestre - scritte, pratiche, grafiche e orali) Elaborare test di valutazione da somministrare agli alunni per classi parallele, tendenti ad accertare il livello delle conoscenze, competenze e delle capacità conseguite Programmare le attività di orientamento Programmare le attività per il sostegno e/o il recupero e predisporre i necessari materiali Predisporre le attività di accertamento del superamento del debito formativo Predisporre progetti di organizzazione modulare dell'attività didattica Proporre e coordinare le attività di aggiornamento Proporre le attività didattiche non curricolari attinenti l'area disciplinare propria Coordinare l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici Organizzare attività e strumenti di</p>	6



	documentazione scientifica	
Responsabile di plesso	<p>Mantiene stretti contatti con il Dirigente Scolastico con il quale collabora anche per la soluzione di specifici problemi e secondo le direttive ricevute; □ Coordina l'attività del Plesso sia per la didattica curricolare, sia per le attività di laboratorio curando la diffusione della posta e delle circolari; informa i docenti in servizio nel plesso di eventuali comunicazioni urgenti; □ Coordina gli orari per la fruizione degli spazi, dei sussidi e dei laboratori; □ Cura le comunicazioni scuola/famiglia/Dirigenza (scioperi, ricevimenti generali, calendari degli impegni); □ Comunica ai collaboratori scolastici le riunioni del plesso; □ Coordina l'attività degli addetti al Pronto Soccorso previsti dal Decreto Lgs.vo 81/2008; □ Coordina i piani di evacuazione dei quali raccoglie i dati per la valutazione dell'efficienza; □ Raccoglie le indicazioni e le osservazioni relative alla sicurezza, segnala eventuali situazioni di rischio o di pericolo e le trasmette alla D.S.; □ Può far parte, per problematiche di particolare importanza o di ordine generale, dello staff di direzione; □ Cura la programmazione/progettazione di Plesso; □ Gestisce l'assegnazione degli incarichi di sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza delle classi scoperte quando non si possa ricorrere a supplenti esterni (solo per i coordinatori di Scuola Primaria e dell'Infanzia); □ Controlla gli orari di ingresso e uscita del personale docente, anche durante le riunioni di</p>	9



	<p>Interclasse/Intersezione; □ Assume l'incarico di custodia dei beni presenti nel Plesso; □ Vigila sull'attuazione delle disposizioni impartite in merito alla privacy; □ Presiede, in caso di assenza o per impedimento del dirigente, i Consigli di Intersezione (Scuola dell'Infanzia) e di Interclasse (Scuola Primaria) e cura che ne venga effettuata la verbalizzazione su apposito registro da conservare agli Atti dell'Istituto.</p>	
Animatore digitale	<p>□ Favorisce il processo di digitalizzazione nell'istituto e promuove l'uso creativo degli strumenti multimediali; □ Stimola la formazione interna alla scuola relativamente agli ambiti del PNSD; □ E'responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD; □ Affianca le FFSS area n. 2 nell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti scolastici; □ Collabora con tutto lo staff dell'istituto scolastico nella progettazione dei progetti di innovazione digitale da inserire nel PTOF; □ Favorisce l'ammodernamento e l'innovazione degli spazi scolastici con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica</p>	1
Team digitale	<p>Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di</p>	3



	<p>strumenti informatici Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie ( LIM, programmi innovativi ,WIFI...)</p>	
<p>Commissione integrazione ed intercultura accoglienza alunni stranieri</p>	<p>Predisporre la fase dell'accoglienza, della conoscenza e del monitoraggio dei prerequisiti linguistico-culturali con relativa predisposizione di prove d'ingresso in area comunicazionale-linguistica è logico-matematica, oltre che , eventualmente, in altre abilità o aspetti relazionali; Esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione; Effettua con la famiglia un colloquio nel quale raccoglie informazioni su situazione familiare, storia personale e scolastica, situazione linguistica dell'alunno; Effettua un colloquio con l'alunno per la valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi; Fornisce informazioni sul l'organizzazione della scuola; Fa presente la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola-famiglia; Propone l'assegnazione alla classe; Stabilisce la classe d'inserimento, tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza, di un primo accertamento di competenze e abilità secondo i dati emersi dal colloquio e dalle prove d'ingresso, delle aspettative familiari emerse dal colloquio, nonché tenendo conto del numero di alunni, della presenza di altri alunni stranieri e delle problematiche rilevanti in ciascuna classe; Fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno</p>	<p>1</p>



	<p>l'alunni in classe; Promuove l'attivazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne e spazi adeguati e facilitando, ove necessario, il coordinamento tra insegnanti dello stesso consiglio di classe per la stesura e l'attuazione del PEP o di altri percorsi di facilitazione; Favorisce e facilita in itinere il rapporto con la famiglia; Individua percorsi utili di collaborazione tra scuola e territorio.</p>	
<b>Commissione Bullismo e Cyberbullismo</b>	<p>Promuove lo sviluppo di attività di comunicazione, informazione e formazione, al fine di sensibilizzare gli studenti, le famiglie e tutte le componenti della comunità scolastica e territoriale sul tema della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.</p>	3
<b>Gruppo di Lavoro per Inclusione GLI</b>	<p>Il GLI, Presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito: di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'Inclusione e i docenti contitolari o i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI può avvalersi della "consulenza" delle seguenti risorse: genitori, studenti, rappresentanti delle Associazioni territoriali delle persone con disabilità. Per poter realizzare il Piano d'Inclusione e il PEI il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.</p>	8
<b>Commissione continuità ed orientamento</b>	<p>Proporre azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe</p>	2



	<p>Fornire consulenza e svolgere attività di accompagnamento per alunni in difficoltà Coordinare incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e relativa calendarizzazione Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro Coordinare incontri di open day dei vari Istituti/ Plessi e relativa calendarizzazione.</p>	
Commissione oraria	<p>Predisporre gli orari scolastici provvisori e definitivi e quelli di ulteriori attività palestre/ laboratori. - Verificare la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti Effettuare alla fine dell' anno, in collaborazione con il DS, la valutazione al fine di predisporre l' orario dell' anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell' utenza.</p>	2
Commissione elettorale	<p>La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali. OPERAZIONI PRELIMINARI: 1) nella prima seduta elegge il presidente e nomina il segretario; 2) acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori; 3) riceve le liste elettorali; 4) verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale; 5) esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle regole che devono essere</p>	3



	<p>seguite nella presentazione delle liste; 6) comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati; 7) predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa. OPERAZIONI ELETTORALI 8) nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori; 9) distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni; 10) predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio; 11) risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali; 12) organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale. OPERAZIONI DI SCRUTINIO 13) raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei risultati; 14) sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti. 15) redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati; 16) comunica i risultati al Dirigente Scolastico, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali.</p>	
Comitato di valutazione	<p>Compiti del comitato: □ individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura</p>	3



	<p>degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. □ esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; □ in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.</p>	
Coordinatori di classe e di sezione	Presiede, su delega del Dirigente Scolastico le riunioni dei consigli di classe ( escluse quelle destinate agli scrutini finali che lo stesso Dirigente si riserva di presiedere), organizzandone il lavoro. Controlla	12



l'inserimento delle programmazioni individuali dei docenti e, a fine anno, i programmi svolti con le relazioni finali. Predisporre al Consiglio di classe il documento programmatico annuale per la classe con l'indicazione dei traguardi educativi da perseguire e degli obiettivi formativi con carattere di trasversalità, eventualmente articolati per livelli, oltre che delle attività e dei progetti. Rappresenta il Consiglio di classe presso genitori e alunni Mantiene i contatti con i genitori, fornendo loro le informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti Monitora settimanalmente che gli allievi abbiano giustificato con regolarità e si occupa della corretta tenuta del registro di classe, controllando le assenze degli studenti e contattando le famiglie in caso di assenze prolungate e frequenti o no giustificate o di ritardi e segnalando eventuali "anomalie" al D.S. Cura i rapporti con le famiglie: colloqui finalizzati al miglioramento delle strategie del metodo di studio e delle modalità partecipative e relazionali Rileva eventuali situazioni problematiche e facilita i processi di scelta, decisione, orientamento Propone, in collaborazione con il Dirigente, e su autorizzazione delle famiglie, eventuali colloqui con specialisti Propone al Consiglio di classe il documento finale di verifica e di quanto collegialmente attuato rispetto a quanto previsto nel documento programmatico iniziale, con indicazione delle strategie di recupero e potenziamento



	adottate e di eventuali situazioni problematiche ancora rilevabili Monitora le operazioni collegiali di verifica e valutazione e propone i giudizi globali da riportare sul Documento di Valutazione a fine quadrimestre e a fine anno Facilita le comunicazioni e il passaggio di informazioni tra alunni, docenti e famiglia.	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione D.lgs 81/08	Individuare e valutare i fattori di rischio Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori	1
Responsabile della sicurezza dei lavoratori D.lgs 81/08	Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione	1
Addetti alle chiamate di soccorso	Intervenire in caso di incidente sulla base di quanto appreso nei corsi di formazione specifica frequentati Coordinare le attività di primo soccorso ed effettuare le chiamate di emergenza al 118, annotandole nel registro delle chiamate Avvisare i genitori dell'accaduto prima possibile; nel caso di allievo diversamente abile deve essere interpellato anche l'insegnante di sostegno	6
Addetti antincendio	Valutare l'entità del pericolo Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza Intervenire In caso di incendio	70



	facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l' incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi	
<b>Titolare Privacy: Dirigente Scolastico- Responsabile trattamento dei dati</b>	Organizzare le operazioni di trattamento, al fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy, con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza, lettere d'incarico, disposizioni e istruzioni, informazione e consenso degli interessati, nel rispetto di quanto indicato nel documento programmatico della sicurezza Garantire che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati personali siano applicate da tutti i soggetti incaricati del trattamento Vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite a tutti gli incaricati del trattamento dei dati personali Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle banche dati oggetto di trattamento e l'elenco dei sistemi di elaborazione Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle sedi e degli uffici in cui viene effettuato il trattamento dei dati Interagire con il Garante, in caso di richieste di informazioni o effettuazione di controlli Informare prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della normativa sulla privacy Verificare che venga sempre effettuata l'informativa all'interessato	2
<b>Addetto primo soccorso</b>	Intervenire prontamente nei casi di primo soccorso Curare l' integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto	77



	soccorso, segnalando all' Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare	
Nucleo interno di valutazione (NIV)	Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa : □ dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal Piano di Miglioramento e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; □ del monitoraggio e revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); □ dell'autovalutazione di Istituto; □ della stesura e/o aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); □ dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; □ della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.	5

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	-Docente di scuola primaria utilizzata come collaboratore del dirigente scolastico - Docente di scuola primaria utilizzata per potenziamento disciplinare in varie classi - Docente di scuola primaria Utilizzata nel potenziamento di Inglese nelle classi della scuola Primaria Oltrera Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Unico collaboratore del dirigente scolastico</li> </ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<b>Progetto di potenziamento di arte e immagine in classe.</b> Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e cura l'organizzazione del personale ATA, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dalle direttive del Dirigente Scolastico. Il DSGA propone il piano annuale delle attività del personale ATA, svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, coadiuva il DS nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. in particolare:</p> <p>Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti Predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione Predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale Firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente Provvede alla liquidazione delle spese Può essere autorizzato all'uso</p>
--	--



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo Ha la gestione del fondo per le minute spese  
Predispone il conto consuntivo Elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende  
Tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda Predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati  
Elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio Tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi"  
Elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario Effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale ( Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente  
Sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti Riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti □ □ Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria, svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese e può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività. □ Svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>forma pubblica □ Provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata □ Può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore ad una data soglia □ Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici □ Compilazione delle dichiarazioni fiscali e contributive e rispetto delle scadenze. □ Predisporre un'efficace organizzazione dei servizi amministrativi tecnici ed ausiliari, della quale è direttamente responsabile, nell'ambito delle direttive del Dirigente, sia nella fase di programmazione che di attuazione e verifica.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Gestisce attraverso il programma di protocollo informatico la corrispondenza in ingresso e in uscita dall'istituto, posta elettronica ordinaria e certificata, archiviazione, distribuzione e smistamento della posta agli uffici di segreteria ed ai plessi scolastici. Si occupa dei procedimenti amministrativi per il rinnovo del Consiglio di Istituto, convoca gli Organi collegiali e le commissioni dell'Istituto, redige le circolari interne in collaborazione con il vicario e il Dirigente Scolastico. Servizi generali: cura i rapporti con gli enti esterni (Comune, Provincia, ASL.....), in particolare per ciò che attiene i contatti con il Comune per la manutenzione dei locali e degli arredi. Coordinamento delle comunicazioni tra i fiduciari dei plessi e l'Istituto in particolare per ciò che attiene la segnalazione di guasti, degli scioperi ecc.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono le seguenti: Tenuta degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato anche con rilevanza esterna, redazione e aggiornamento delle schede finanziarie delle</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>attività e dei progetti. 7) Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e supporto alla redazione dei verbali dei revisori, gestione organizzativa per viaggi d'istruzione, visite guidate e stage. Tenuta albo dei fornitori. Gestione acquisti su Consip e MEPA. Stesura determinazioni dirigenziali in deroga CONSIP, invio preventivi per acquisti o prestazioni d'opera, preparazione prospetti comparativi, istruzione pratiche e gestione gare d'appalto, richieste CIG, ordini d'acquisto o di prestazione d'opera. Gestione della fatturazione elettronica (scarico da Sidi, protocollo, stampa e caricamento su software bilancio). Gestione verbali di collaudo, ricevimento beni e controllo di conformità con l'ordine d'acquisto, controllo delle bolle di consegna, delle fatture e confronto con gli ordini e la merce ricevuta, tenuta e gestione del registro del facile consumo, verifica DURC e Conto dedicato. Caricamento e aggiornamento tabelle creditori e debitori (codice IBAN e liberatoria Equitalia). Collaborazione con il DSGA nella fase istruttoria dell'attività negoziale, tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono le seguenti: Coordinamento area didattica per tutto l'Istituto e verifica trasmissione dei dati. Autoaggiornamento nel settore di competenza e lettura circolari pertinenti. Iscrizioni e caricamento dati in programma informatico, Gestione alunni H, Formazione classi, Consigli di classe, tenuta fascicoli personali alunni, rilascio diplomi, registri inerenti alla valutazione, statistiche, assicurazione alunni, infortuni, assenze, attestazioni e certificati, trasferimento alunni, gestione assenze e ritardi, gestione corrispondenza con le famiglie, corsi di recupero. Gestione area alunni SIDI,</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>anagrafe scolastica e comunicazioni relativi alla valutazione degli alunni, gestione statistiche, gestione pagelle, diplomi, tabelloni e scrutini, custodia diplomi, supporto alle commissioni d'esami per trasmissione dati, gestione del registro elettronico per quanto di competenza.</p> <p>Predisposizione elenchi alunni per viaggi d'istruzione, visite guidate e stages, certificazioni varie e tenuta registri, esoneri educazione fisica, infortuni alunni, pratiche portatori di handicap, collaborazione docenti per monitoraggi relativi ad alunni, libri di testo, inserimento dati INVALSI, gestione e procedure per borse di studio, sussidi e una tantum, rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico, archiviazione posta e rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico. Gestione elezioni e gestione Organi Collegiali. Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza. Gestione utenze, personalizzazione ambienti del registro elettronico, verifica e produzione report assenze, produzione report registri obbligatori.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono le seguenti: Tenuta dei fascicoli, Stipula contratti di assunzioni al tempo indeterminato, supplenti annuali e fino al termine delle attività didattiche, assunzioni in servizio, istruzione pratiche e trasmissione per la registrazione dei contratti alla ragioneria territoriale dello Stato, documenti di rito, pratiche inerenti al trattamento di fine rapporto, autorizzazione esercizio libera professione, compensi ferie non godute, ricostruzione carriera docenti e ata, dichiarazione dei servizi, periodo di prova, gestione domande di trasferimento e caricamento al sidi, Stipulazione contratti di supplenti brevi e saltuari, caricamento dati sul programma personale e portale SIDI, comunicazione UNILAV all'Agenzia del lavoro,</p>



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

comunicazione mensile all'area stipendi dei supplenti in pagamento, archiviazione digitale posta e rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico. Gestione graduatorie supplenze, graduatorie soprannumerari docenti e Ata, Nomine MOF. Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza. Comunicazione delle assenze ai responsabili di plesso, richiesta visite fiscali, caricamento dati sul programma personale e monitoraggio delle assenze, decreti congedi e aspettative, gestione infortuni e cause di servizio, registri assenze personale, gestione certificati di malattia e comunicazioni mensili delle assenze per malattia (Sidi), comunicazione delle assenze per malattia al MEF, comunicazione assenze per scioperi (Sciop - net), contabilizzazione dei permessi sindacali e diritto alla studio tenuta rendicontazione delle ore. Procedimenti pensionistici, quiescenza, previdenziali. Rilascio Polis. 3) Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza.

**Servizi attivati per** Registro online  
**la** [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)  
**dematerializzazione** Pagelle on line  
**dell'attività** [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)  
**amministrativa:** Modulistica da sito scolastico  
<http://www.icgandhipontedera.gov.it/page.php?id=99>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ RETE COSTELL@ZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

**Rete "Costellazioni" - <http://www.retecostellazioni.it>**

La rete territoriale di scuole **Costellazioni**, comprendente tutti gli istituti scolastici della Valdera, che insieme costruiscono protocolli, modalità di lavoro, progettualità condivise, sia in ambito locale che in ambito nazionale ed europeo.

L'Unione dei Comuni, la Provincia di Pisa, le Scuole in rete "Costellazioni", la Scuola Superiore Sant'Anna e Pont-Tech sottoscrivono un nuovo Patto di comunità educante alla presenza del vicepresidente della Regione Toscana.

Il contributo che la Valdera intende dare agli Stati Generali della Scuola indetti dalla Regione Toscana è una giornata, che sarà svolta alla presenza di Stella Targetti, Assessore regionale all'Istruzione e Vicepresidente della Regione Toscana.

La giornata sarà dedicata alla valorizzazione della Scuola in Valdera come elemento centrale dello sviluppo economico e sociale dell'area, proponendo un rinnovato impegno di collaborazione fra Enti Locali, Istituzioni scolastiche, Università e strutture di ricerca con particolare riferimento al settore dei saperi scientifici e dell'innovazione tecnologica: la firma del Patto di Comunità Educante in Valdera.

Il protocollo di intesa ha lo scopo di realizzare un sistema formativo e scolastico a livello di zona capace di costruire conoscenze e competenze lungo tutto l'arco della



vita delle persone, attraverso un’offerta di saperi strutturata secondo criteri di qualità e accessibilità, mettendo in sinergia la rete di scuole della Valdera “Costellazioni” con il sistema delle imprese e le strutture di formazione universitaria e di ricerca e, più in generale, con tutte le competenze e i saperi disponibili sul territorio.

Uno degli strumenti più significativi con cui il Patto di Comunità Educante della Valdera si impegna nella educazione dei propri giovani è il Laboratorio Didattico Territoriale, uno specifico intervento nell’ambito dei saperi scientifici per l’innovazione didattica in direzione della “laboratorialità” e dell’apertura al territorio in tutta la disponibilità delle sue risorse formative. Non una nuova struttura accentrata, piuttosto una “attività” di raccordo e valorizzazione di tutte le risorse già esistenti sul territorio e di quanto viene già svolto nell’attività scolastica e nei programmi di educazione ambientale,

❖ **RETE "SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITÀ"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

***Rete "Senza zaino per una scuola comunità"***

Il progetto prevede la ristrutturazione delle modalità didattiche ed



organizzative quotidiane e si basa su tre valori fondamentali: accoglienza, autonomia e responsabilità. Il bambino è protagonista attivo del proprio processo di apprendimento che procede per scoperte in un clima collaborativo dove alla lezione frontale si sostituiscono forme di cooperative learning e di didattica partecipata.

Destinatari

Tutti i bambini e le bambine delle due Scuole Primarie dell'Istituto e delle tre Scuole dell'Infanzia.

Principali azioni

1. Riorganizzazione dell'ambiente classe con arredi idonei a favorire le autonomie e le responsabilità individuali.
2. Predisposizione da parte dell'insegnante di materiali utili a sollecitare l'apprendimento come scoperta e a far sì che i bambini e le bambine possano sperimentare forme significative di cooperative learning.
3. Avvio di percorsi per la costruzione di rubriche di autovalutazione.

Metodologia

Didattica attiva, lavoro di gruppo, utilizzo di tutoring tra bambini, dialogo e discussione, attribuzione di compiti autentici, autovalutazione, coinvolgimento dei bambini/e nella programmazione delle attività etc

### ❖ RETE "MUSICASCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>

**❖ RETE "MUSICASCUOLA"**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Nell'a.s. 2008/09, l'amministrazione comunale di Pontedera, in collaborazione con i tre istituti Comprensivi del Territorio, ha dato il via al progetto "Musicascuola - Laboratorio Musicale di Rete", al fine di coordinare maggiormente le iniziative tese a diffondere la pratica e la conoscenza della musica nella scuola di base. Durante questo percorso sono state coinvolte le associazioni musicali che operano sul territorio: Accademia della Chitarra - Musica & C., Accademia Musicale Glenn Gould, Accademia Musicale Toscana, Associazione La Girandola, Filarmonica Volere è Potere. Il progetto, nel corso di questi 10 anni, si è articolato nelle seguenti iniziative:

- la realizzazione, da parte degli insegnanti coadiuvati dagli esperti delle associazioni musicali, di 18 "progetti specifici" relativi alla pratica strumentale, al canto, alla ritmica, alla drammatizzazione, alla danza. A questi progetti hanno partecipato le 8 scuole dell'infanzia e una trentina di classi della scuola primaria (tra cui anche le nostre);
- la costituzione di "un coro in ogni scuola" per ciascuna delle scuole elementari (che da noi è diventato Coro di Istituto: Le voci di Gandhi);
- molti "incontri concerto" per le scuole, che si svolgeranno tra febbraio e maggio, con un programma che comprende fiabe musicali, percorsi tematici in vari generi musicali, ascolto e conoscenza di autori classici e contemporanei con la presentazione di vari strumenti;
- l'organizzazione di alcune iniziative per la Settimana Nazionale della Musica a Scuola, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, che si tiene ogni anno a Maggio;
- corsi di formazione e aggiornamento, sul canto e sul ritmo, rivolti agli insegnanti.

**❖ RETE "BIBLIOLANDIA"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Si tratta di una rete della Provincia di Pisa che coinvolge la maggior parte delle Biblioteche e degli Istituti Comprensivi con proposte di attività sempre diverse per ogni anno scolastico.

Lo scopo primario consiste nel promuovere la lettura in tutte le scuole del territorio, dalle Primarie alle Secondarie di secondo grado, con progetti mirati alle varie fasce di età.

**❖ RETE "LABORATORIO DIDATTICO TERRITORIALE"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
--	--

**❖ RETE "LABORATORIO DIDATTICO TERRITORIALE"**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Si tratta di una rete dell'Unione dei Comune della Valdera grazie alla quale sono attribuite delle risorse attribuite alle singole scuole in base alle disponibilità complessive del Piano Educativo Zonale e al numero delle richieste pervenute. Tale rete comporta la formazione di Gruppi LDT/Educazione Scientifica in ciascuno degli Istituti Comprensivi aderenti ad essa.

Facendo seguito agli incontri di coordinamento dei Referenti LDT ed ai seminari di avvio delle attività, all'inizio di ogni anno scolastico, sono inviate indicazioni al Centro Risorse Educative e Didattiche utilizzando le schede di richiesta per i fondi del P.E.Z. da parte delle scuole ed istituti aderenti.

Ad esempio, il tema unitario indicato per il 2020 è quello dell'uso consapevole delle plastiche, anche in collegamento con i progetti e le iniziative dei Comuni del territorio, ma senza escludere più ampi riferimenti alle tematiche ambientali in generale, sia in rapporto alla progettazione dei singoli istituti che alle attività già avviate.

❖ RETE MUSICALE VALDERA (DA REMUTO AL LABORATORIO "MUSICA E CORI")

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

---

Valorizzazione della coristica nelle scuole, finalizzata alla costituzione di un coro negli Istituti Comprensivi della Valdera.

Per l'a.s. 2019/2020 prosegue il progetto di potenziamento dell'attività corale nella scuola primaria e secondaria di I grado con un percorso di RETE mirato allo sviluppo della musica e della coristica negli Istituti Comprensivi della Valdera, come previsto anche dalla Legge 107/2015.

Sono previsti 11 laboratori di coro, uno per ciascun I.C., attivati su esplicita richiesta degli Istituti interessati. Il "Coro di Istituto" potrà essere formato da bambine/i e ragazze/i delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado delle diverse scuole afferenti a ciascun Istituto Comprensivo. *Nel nostro caso, come I.C. Gandhi, la partecipazione riguarda soprattutto alunne/i della Secondaria di 1° grado ma anche un gruppo di insegnanti dei diversi ordini di scuola insieme ad alcune collaboratrici scolastiche.*

Il repertorio è in parte originale per ogni singolo coro, in parte concordato tra i direttori di coro della Zona.



Tutti i cori, nel mese di maggio 2020, saranno coinvolti nella **6<sup>a</sup> Rassegna dei Cori Scolastici della Valdera**, aperta all'intera Zona Educativa, che si terrà nel mese di maggio 2020 in uno o più teatri messi a disposizione dalle amministrazioni di uno o più Comuni della Valdera.

Il "Coro di Istituto" si avvale della direzione da parte di un docente dell'Istituto che ne ha le competenze e disponibile ad assumere la direzione del coro. *Per il nostro Coro, si tratta della prof.ssa A.P. Fantozzi che è anche stata nominata coordinatrice di tutti i Cori Valdera.*

Ai fini della definizione dei criteri per la costituzione dei Cori, per lo svolgimento delle diverse attività e per concordare modalità e contenuti della Rassegna, si terranno incontri di coordinamento nel corso dell'anno scolastico, rivolti a tutti i docenti/direttori dei cori.

### Tempi

Il progetto di Rete si è attivato dal mese di ottobre 2019.

#### ❖ RETE AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

L'istituto fa parte della rete al fine di affrontare il fenomeno del forte processo immigratorio

### ❖ RETE CALEIDOSCOPIO (INTERCULTURA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete Caleidoscopio, comprensiva di 6 I.C. della Valdera, aveva designato il nostro Istituto come capofila. Si costituì nel 2015/16 ed è stata valida per 3 anni per la gestione dei finanziamenti erogati per le "Aree a forte rischio immigratorio".

Pur non essendo più in vita, la segnaliamo comunque come virtuoso esempio di collaborazione tra Istituti insieme alla Cooperativa Arnera - che si occupava dei mediatori linguistici per gli/le alunni/e di prima alfabetizzazione - e al CTI di Pontedera per i tanti aspetti organizzativi.

Attualmente, sono state operate altre scelte in seguito alla riduzione delle risorse economiche, optando per i PEZ, che offrono un'importante gamma di attività interculturali ma le figure dei mediatori/trici sono attualmente carenti rispetto ai reali bisogni.



❖ **LABORATORIO VALDERA TEATRO GIOVANI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Nell’ambito del convegno "Mani operose, Teste pensanti" del novembre 2016, promosso dal Cred Valdera, si svolse anche un incontro progettuale tra dirigenti scolastici e realtà locali che operano nel settore del teatro per bambini e ragazzi finalizzato alla creazione di un Laboratorio di Rete per le Attività Teatrali nelle scuole - cui il nostro Istituto ha aderito -, dal nome Valdera Teatro Giovani.

La finalità era l'ottimizzazione e razionalizzazione delle già numerose iniziative teatrali che, in vario modo, coinvolgono i più giovani, in linea con le *Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali* emanate dal Miur nel marzo 2016".

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI CON ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO**

La formazione del docenti neoassunti è regolamentata dal D.lgs 850/2015 “Obiettivi, modalità



di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107". Il periodo di formazione e prova assolve alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica. Esso prevede: - Consolidamento delle competenze del profilo docente; - Partecipazione ai processi di valutazione, autovalutazione e miglioramento dell'istituzione scolastica; - L'acquisizione, l'utilizzo e la socializzazione di metodologie didattiche innovative; -

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti neoassunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FORMAZIONE DELL'AMBITO 19 DI PISA

La formazione dell'ambito 19 della Provincia di Pisa si struttura mediante un piano di formazione articolato in 46 unità formative. Esse sono proposte mediante strategie didattiche basate su: ricerca - azione, lezioni frontali ed anche on line. Le unità formative costituenti il Piano di Formazione si basano su una rilevazione capillare nelle scuole dell'ambito dei bisogni formativi dei docenti. Le tematiche coinvolte nella formazione sono: - didattica innovativa, BES e DSA, Utilizzo delle TIC e lingue straniere, inclusione ed handicap, in particolare: 1) Scuola senza zaino: Gestione della classe e differenziazione - Autovalutazione e valutazione - Strumenti per la differenziazione - 2) Progettare e valutare per competenze:1° ciclo: cittadinanza - Area scientifica e tecnologica - Area letteraria ed umanistica 3) Progettare e valutare per competenze 2° ciclo: Area scientifica e tecnologica - Area letteraria ed umanistica 4) Didattica capovolta 5) Cooperative learning 6) Cooperative learning plus 7) innovazione digitale per la didattica 8) Coding base ed avanzato 9) Inglese livelli: A1 - A2 - B1 - B2 10) Inglese per la scuola primaria 11) Inglese certificazione PET 12) Gestione dei conflitti infanzia,



primaria, secondaria 1° e 2° grado 13) BES gestione dei disturbi comportamentali scuola primaria, secondaria di 1° e 2° grado 14) Metodologie didattiche inclusive 15) Gestione delle diversabilità - Formazione dei docenti di sostegno specializzati e non 16) Gestione dei conflitti ed emotività 17) Didattica orientativa 18) Orientamento 2° ciclo 19) Web e desk app - Google apps e classroom 20) Fad e lifelong learning 21) Marketing digitale 22) Video making ed editing video - storytelling 23) Italiano L2 24) Linguaggio LIS 25) Innovative learning 26) Grammatica valenziale 27) Rendicontazione sociale 28) Scienze - matematica - STEM

<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Intervenire sulla fascia più bassa di voto (voto pari a 6) conseguito dagli studenti e dalle studentesse anche all'esame di Stato.</li> </ul> </li> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse.</li> <li>▫ Migliorare la competenza chiave di "Consapevolezza ed espressione culturale"</li> </ul> </li> <li>• Risultati a distanza             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ .</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Rivolto a tutti i docenti neoassunti e non dell'istituto</p>
<p><b>Modalità di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<p><b>Formazione di Scuola/Rete</b></p>	<p>Attività proposta dalla rete di ambito</p>

❖ **LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ALLA LUCE DEL D.LGS 81/08**

L'applicazione nella vita quotidiana scolastica delle norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/08)

<p><b>Collegamento con le</b></p>	<p>Autonomia didattica e organizzativa</p>
-----------------------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività formativa in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GLOBAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR) REGOLAMENTO EUROPEO UE 697/2016**

Informazione e formazione del personale docente in merito alle novità sulla tematica della sicurezza dei dati previste dal Global data protection regulation (GDPR) regolamento europeo UE 697/2016

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività frontale</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **IMPLEMENTAZIONE SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--



<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività formativa individuale

❖ **LA NUOVA CONTABILITÀ ALLA LUCE DEL D.LVO 129/18**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Ente formativo su piattaforma Argo

❖ **GLOBAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR) REGOLAMENTO EUROPEO UE 697/2016**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Normativa europea e nazionale in merito alla sicurezza dei dati e della privacy
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ALLA LUCE DEL D.LGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	L'applicazione nella vita quotidiana scolastica delle norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/08)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola